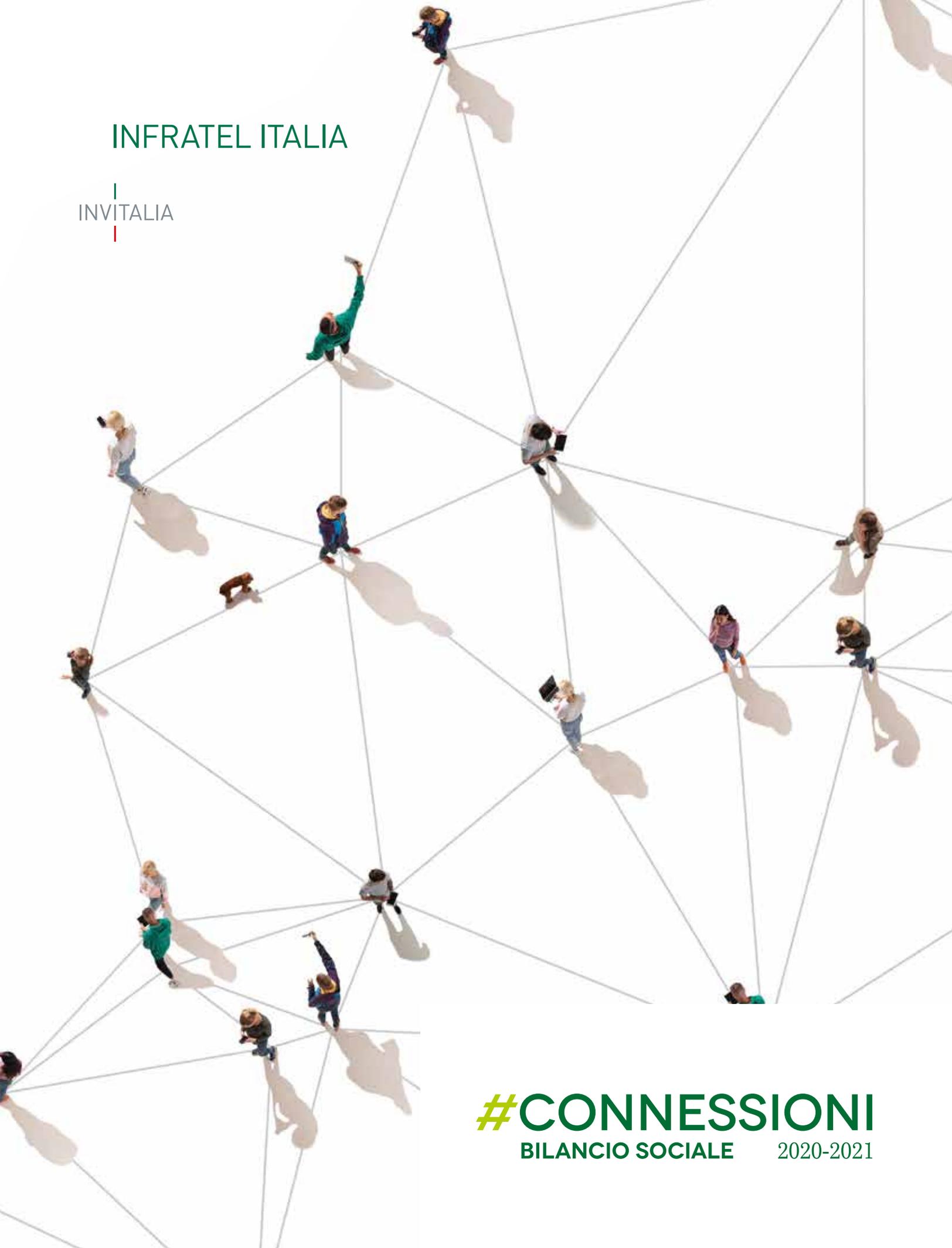


INFRATEL ITALIA

INVITALIA



#CONNESSIONI
BILANCIO SOCIALE 2020-2021

INFRATEL ITALIA

INVITALIA

L'ultimo biennio, foriero di nuove e inaspettate sfide, ha rappresentato un momento di svolta per la Società che con grande impegno ha apportato il proprio contributo a cittadini e imprese al fine di mitigare i disagi derivanti da distanze fisiche e comunicative.



INFRATEL ITALIA
BILANCIO SOCIALE

2020-2021

INDICE

Lettera agli Stakeholder	6
Nota metodologica	8

1

PROFILO DI INFRATEL ITALIA	10
1.1 Numeri chiave 2020-2021	12
1.2 Date chiave per la Società	14
1.3 Mission di Infratel Italia	18
1.4 L'attività	20
1.5 Mappa degli stakeholder e analisi di materialità	24

2

GOVERNANCE ETICA E GESTIONE TRASPARENTE	28
2.1 Struttura di governo	32
2.2 Assetto organizzativo	34
2.3 Etica, integrità e trasparenza	36
2.4 Lotta alla corruzione e compliance normativa	38
2.5 Procurement responsabile	39

3

RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	40
3.1 Consumo delle risorse energetiche ed emissioni di gas a effetto serra	44
3.2 Rifiuti	46
3.3 Gli aspetti ambientali indiretti	50

PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO OPERATO	52
4.1 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	56
4.2 Salute e Sicurezza	62

CONNESSIONI, SERVIZI E NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO NEI TERRITORI	66
5.1 Cybersecurity e privacy	72
5.2 Un volano per la ripartenza del Paese	74
5.3 L'impatto dei progetti di Infratel Italia	76
5.4 Innovazione e digitalizzazione	84
5.5 Qualità del servizio e inclusività	92

TEMI MATERIALI E SDGS	100
Tabella di riconciliazione tematiche materiali - GRI Standards	103

GRI CONTENT	104
Indice dei contenuti GRI	106

EXECUTIVE SUMMARY	112
--------------------------	------------

4

5

6

7

8

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

[GRI 102-14]

PER LA PRIMA VOLTA, QUEST'ANNO, INFRATEL ITALIA PRESENTA IL PROPRIO BILANCIO SOCIALE:

un documento che illustra, attraverso indicatori qualitativi e quantitativi, ciò che la Società ha fatto, sta facendo e farà nei prossimi anni per perseguire uno sviluppo sostenibile che abbia ricadute positive su cittadini, comunità locali e stakeholder.



ELEONORA FRATESI

Presidente

L'ultimo biennio, foriero di nuove e inaspettate sfide, ha rappresentato un momento di svolta per la Società che con grande impegno, profuso senza soluzione di continuità anche nei momenti più bui della pandemia da Covid-19, ha apportato il proprio contributo a cittadini e imprese al fine di mitigare i disagi derivanti da distanze fisiche e comunicative.

Gli ultimi due anni hanno inoltre visto un progressivo ampliamento delle attività in cui Infratel Italia è coinvolta: ai tradizionali interventi di tipo infrastrutturale si sono aggiunti nuovi progetti legati ai servizi che hanno ancor più rafforzato il legame con il Paese.

A conferma del suo ruolo centrale, nel 2021, la Società, in seguito alla sottoscrizione di una nuova convenzione operativa con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale - Dipartimento per la trasformazione digitale e la Capogruppo Invitalia, è stata designata in qualità di Soggetto Attuatore del PNRR con particolare riferimento ai Piani Italia a 1 Giga, Italia 5G, Scuola connessa e Sanità connessa. La Società si occuperà, per conto del Ministero dello sviluppo economico, anche dell'attuazione del Piano Isole minori. L'essere co-protagonisti nella gestione dei suddetti Piani equivale a essere gli attori principali del cambiamento e ci rende fieri di poter offrire quotidianamente un contributo significativo per innovare, connettere e digitalizzare il Paese.

Le risorse, le competenze e l'intensità del lavoro da mettere in campo vedranno quasi raddoppiare la nostra capacità produttiva e intensificare l'impegno di ciascuno di noi per il bene del Paese.

La forte ricaduta sociale della nostra mission aziendale ci riempie al contempo di orgoglio e di responsabilità: siamo una Società che fa

dell'eccellenza il proprio credo e su cui costruisce quotidianamente il proprio operato grazie al contributo di solide professionalità.

Obiettivo di Infratel Italia è offrire alle persone un ambiente di lavoro stimolante e sicuro in cui il ricorso diffuso allo smart working, in particolare nel 2020, ha reso possibile proseguire le attività senza interruzioni. Inoltre, siamo fieri di aver assunto nel biennio 2020-2021 83 persone, portando l'organico a superare i 179 dipendenti. A guidare il nostro operato c'è il costante impegno ad adottare politiche inclusive che pongano un'attenzione particolare a donne e giovani per favorirne l'ingresso in azienda e il rafforzamento delle competenze attraverso attività formative specifiche.

In un periodo delicato come quello che stiamo vivendo, Infratel Italia ha, in aggiunta, ripensato la propria organizzazione interna prestando massima attenzione alle tematiche legate all'ambiente, incoraggiando l'abbandono della plastica e sensibilizzando dipendenti e stakeholder all'utilizzo responsabile delle risorse.

Questo documento si pone l'ambizioso obiettivo di illustrare all'esterno i valori e gli scopi che la Società si è posta e si pone per il futuro per continuare a rappresentare un motore per l'innovazione in tutto il Paese ponendo sempre i cittadini e le comunità locali al centro delle attività quotidiane, in armonia con i contesti sociali e ambientali e in ascolto attivo dei valori e dei bisogni di tutti.

Buona lettura!

Dott.ssa Eleonora Fratesi

Presidente

NOTA METODOLOGICA

[GRI 102-1; 102-3; 102-5; 102-45;
102-50; 102-51; 102-54]

Con il primo Bilancio Sociale Infratel Italia - Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. - (di seguito "Società" o "Infratel Italia"), a capitale interamente pubblico controllata da Invitalia, intraprende un percorso orientato alla Sostenibilità, con l'obiettivo di migliorare e consolidare la propria reputazione, la fiducia e la trasparenza verso tutti gli Stakeholder.

Il documento si pone, inoltre, l'obiettivo di rappresentare una fonte ufficiale di conoscenza della Società e dei principali aspetti connessi alle modalità di gestione adottate e alle sue performance rispetto a tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il documento fa riferimento al biennio 2020-2021 e prende in considerazione la sola Infratel Italia. Qualora rilevanti al fine della comprensione delle attività, sono presenti riferimenti a fatti ed eventi successivi, fino al primo trimestre 2022.

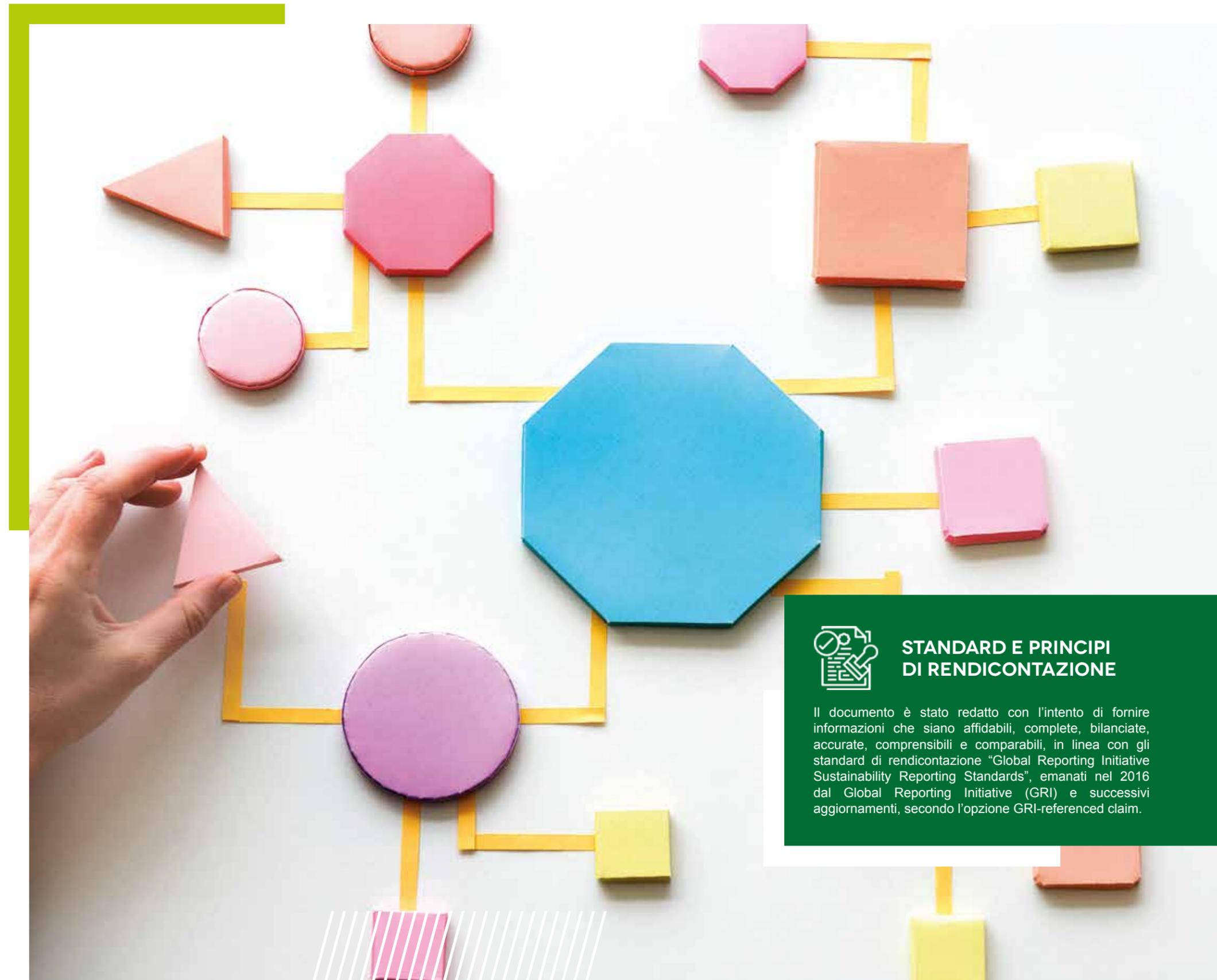
Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento dell'attività della Società, laddove possibile, è proposto il confronto con i due esercizi precedenti.

I dati presenti nel Bilancio sono stati ottenuti in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi di Infratel Italia. È stato limitato il ricorso a stime nella determinazione degli indicatori e, laddove presenti, è stata indicata nelle sezioni di pertinenza la modalità seguita per quantificarle.

Le tematiche descritte nel Bilancio Sociale sono state individuate attraverso il primo processo di analisi di materialità, che ha restituito gli aspetti significativi e materiali secondo un processo che tiene conto delle attività specifiche della Società (Cfr. paragrafo "Mappa degli Stakeholder e analisi di materialità").

Per quanto concerne il luogo della sede principale Infratel Italia ha la propria sede legale della Società presso l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., in Via Calabria, 46 - Roma e la sede operativa al 31 dicembre 2021 presso il Ministero dello sviluppo economico (di seguito anche "MiSE"), in Viale America, 201 - Roma.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Infratel Italia nella seduta del 28 aprile 2022.



STANDARD E PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Il documento è stato redatto con l'intento di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, comprensibili e comparabili, in linea con gli standard di rendicontazione "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) e successivi aggiornamenti, secondo l'opzione GRI-referenced claim.

1

PROFILO DI INFRATEL ITALIA



1.1 NUMERI CHIAVE 2020-2021

I Progetti

	2021	2020	YoY
Modello Diretto (Unità Immobiliari raggiunte)	47.074	23.619	+99%
Piano BUL (cantieri in commercializzazione)	5.366	3.715	+44%
Piano Voucher fase 1 (voucher attivati)	200.000	-	-
Piano Scuola connessa fase 1 (scuole attivate con intervento Infratel Italia)	6.558	-	-
WiFi Italia (comuni con hotspot installato)	1.327	754	+76%

La Società

Dipendenti (totale)	179	131	36%
Percentuale di donne (su totale)	41%	43%	-5%
Neoassunti donne	33%	55%	-40%
Colleghi Under 35	87	51	+70%

1.2

DATE CHIAVE PER LA SOCIETÀ

□ 2020

● GENNAIO

- Nominati i nuovi vertici di Infratel Italia.

● FEBBRAIO

- Parte la sperimentazione del progetto di Infratel Italia e GARR per la banda ultralarga negli istituti scolastici.

● MAGGIO

- Infratel Italia annuncia il suo ingresso nell'Advisory Board dell'Osservatorio Blockchain & Distributed Ledger del Politecnico di Milano.

● GIUGNO

- Comunità Digitali: siglata la Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, Infratel Italia, Regione Puglia e il Parco nazionale dell'Alta Murgia per lo sviluppo di connettività Wi-Fi e Li-Fi.
- Banda Ultralarga, lanciata la nuova piattaforma con mappa interattiva e i dati sullo stato di avanzamento dei lavori.

● AGOSTO

- Piano Scuola connessa (fase 1): al via la consultazione per il piano di interventi per la banda ultralarga.

● SETTEMBRE

- Pubblicati gli esiti della Consultazione reti fisse 2020.

● OTTOBRE

- Pubblicazione del Bando per il Piano Scuola connessa (fase 1).

● NOVEMBRE

- Al via il Piano Voucher (fase 1).
- Nuove funzionalità della piattaforma BUL.
- Infratel Italia partecipa all'Assemblea annuale ANCI.

● DICEMBRE

- Lancio della nuova App di WiFi Italia.

2021

GENNAIO

- Infratel Italia, Microsoft e Hevolus lanciano l'HoloMuseum a Castel del Monte. L'iniziativa rientra nel progetto WiFi Italia del Ministero dello sviluppo economico e Infratel Italia per sostenere la diffusione di connettività e strumenti digitali e valorizzare il patrimonio culturale del nostro Paese.

FEBBRAIO

- Piano Scuola connessa (fase 1): aggiudicata la gara indetta da Infratel Italia per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi scolastiche del territorio italiano.

MARZO

- Blockchain4Italy: siglato accordo tra Infratel Italia e l'Agenzia per l'innovazione e le reti (INEA) della Commissione Europea per il finanziamento di un nodo italiano dell'European Blockchain Service Infrastructure (EBSI).

MARZO

- Restyling dell'homepage del portale BUL e implementazione di nuove funzionalità: assistente virtuale, ricerca operatori per indirizzo e tipologia di copertura, tracciati SINFI, mappa interattiva e data visualization.

APRILE

- Mappatura 2021 Banda Ultralarga: al via la consultazione degli operatori per l'attuazione della Strategia italiana per la Banda Ultra Larga - Verso la Gigabit Society.

MAGGIO

- Approvato dal CdA di Infratel Italia il progetto di bilancio individuale 2020, chiuso con un utile netto pari a 2,4 milioni di euro, in miglioramento per quanto riguarda la redditività aziendale, anche rispetto ai piani programmatici approvati.

GIUGNO

- Mappatura 2021 connessioni mobili: al via la consultazione degli operatori per la mappatura particolareggiata della copertura del territorio nazionale con reti mobili in tecnologia 4G e 5G.
- Fondo per l'intrattenimento digitale: al via la misura promossa dal Ministero dello sviluppo economico e gestita da Infratel Italia e Invitalia per sostenere lo sviluppo dell'industria dell'intrattenimento digitale.

LUGLIO

- Giffoni Film Festival: "Conessioni" è il titolo del cortometraggio presentato al festival, promosso da Infratel Italia e il Ministero dello sviluppo economico, all'interno del progetto WiFi Italia, per sensibilizzare i giovani su un uso più inclusivo delle tecnologie digitali e della rete.

AGOSTO

- Esiti Mappatura reti fisse 2021: conclusa l'analisi dei dati forniti dagli operatori. Alla mappatura hanno partecipato 47 operatori. Rispetto alla mappatura del 2020, nell'ambito della quale 44 operatori hanno conferito i dati, si sono aggiunti 12 nuovi operatori, mentre 9 operatori non hanno partecipato.



SETTEMBRE

- WiFi Italia Ospedali: 2.537 access point installati, 236 ospedali o strutture sanitarie pubbliche aderenti.

OTTOBRE

- Il Comitato interministeriale per la Transizione Digitale (CiTD) affida a Infratel Italia l'attività di aggiornamento della mappatura della copertura con reti fisse a banda ultralarga delle aree oggetto del Piano Aree Bianche, avviato dal Governo italiano nel 2016.
- Al via gli incontri di formazione rivolti anche ai dipendenti Infratel Italia sulle tecnologie emergenti, tenuti dal Politecnico di Milano: blockchain e distributed ledger per le PA.

NOVEMBRE

- Piano Voucher (fase 1): chiusura delle prenotazioni per i cittadini che ne hanno diritto. A fine misura impegnati oltre 106,3 milioni di euro e attivati oltre 200.000 Voucher, per un totale di oltre 98 milioni di euro erogati.
- Piano Scuola connessa (fase 1): procede l'attivazione dei servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi scolastiche sul territorio italiano. Attivate le prime 5.000 scuole sul territorio nazionale. Aggiornamenti in tempo reale sulla dashboard presente nel sito bandaultralarga.italia.it <https://bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/dashboard-scuole/>.
- Mappatura 2021 reti mobili: conclusa l'analisi dei dati forniti dagli operatori. Per la prima volta in Italia, si utilizza una mappa interattiva in versione beta in cui si evincono le aree (pixel) non servite o servite con velocità di picco inferiore a 30Mbit/s.
- WiFi Italia: al via la nuova campagna di comunicazione del progetto.
- Piano Isole Minori: al via il bando per il collegamento in fibra delle isole minori. Un'iniziativa importante per collegare comunità e luoghi meravigliosi del Paese.
- Mappatura 2021 reti fisse a banda ultralarga nelle "Aree bianche 2016": pubblicati gli esiti della mappatura.
- Evoluzione del SINFI: al via la gara per individuare operatori economici a cui affidare servizi di sviluppo software, manutenzione, supporto tecnico e qualità dei dati per il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture.

DICEMBRE

- Lancio della call for Ideas "ConnecTo 2030", rivolta a PMI e startup con l'obiettivo di individuare soluzioni innovative per il raggiungimento degli obiettivi di crescita, inclusività e sostenibilità nel settore delle telecomunicazioni.
- Online i podcast realizzati dai dipendenti di Infratel Italia in collaborazione con AGI: i progetti di Infratel Italia raccontati direttamente dai protagonisti.
- Sottoscrizione della convenzione tra il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Infratel Italia e Invitalia per la gestione dei piani operativi del PNRR, relativamente alla Missione 1, Investimento 3 Reti Ultraveloci. Gli investimenti riguardano la realizzazione dei seguenti piani: Piano Italia a 1 Giga, Piano Italia 5G, Piano Scuola connessa, Piano Sanità connessa.





“DIGITAL GAP”,
ovvero la riduzione del divario digitale che ancora oggi rappresenta un ostacolo per i territori “digitalmente periferici” del Paese.



1.3

MISSION DI INFRATEL ITALIA

L'attività di Infratel Italia si caratterizza per la forte volontà di creare un diffuso beneficio sociale che trova la sua massima espressione nella riduzione del c.d. “digital gap”, ovvero la riduzione del divario digitale che ancora oggi rappresenta un ostacolo per i territori “digitalmente periferici” del Paese.

Tale missione è parte di un'evoluzione che ha visto il ruolo di Infratel Italia rafforzarsi nel tempo e che può essere riepilogata in tre principali step:

**COME NASCE**

la realizzazione di tutte le attività finalizzate al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultralarga in tutte le aree del Paese di scarso interesse per gli operatori privati.

**COME CRESCE**

la realizzazione di infrastrutture di rete di telecomunicazioni a banda larga e ultralarga organiche e integrate sul territorio nazionale ed eliminare il digital divide delle aree bianche del Paese, per soddisfare le esigenze di connettività dei cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

**COME SI CONCRETIZZA OGGI**

la configurazione di Infratel Italia quale abilitatore a livello nazionale di piani di intervento pubblico di infrastrutturazione digitale. Infratel Italia interviene direttamente o attraverso i propri partner per garantire l'effettività del diritto di accesso alle tecnologie digitali in favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni in particolare nelle aree marginali del Paese dando parità di accesso alla rete a banda ultralarga e ai suoi servizi. Creare quindi una democrazia digitale, indipendentemente dal luogo di residenza, di lavoro e dalle condizioni economiche e sociali.

L'ATTIVITÀ

[GRI 102-2; 102-4]

La riduzione del divario digitale e la volontà di apportare così un significativo impatto sociale sulla comunità rappresentano gli obiettivi primari che Infratel Italia persegue attraverso la propria attività che negli anni sta progressivamente volgendo da un'attenzione specifica alla realizzazione delle infrastrutture alla creazione di sinergie con i servizi digitali che riempiono di contenuto le infrastrutture realizzate, in tutto o in parte, con fondi pubblici di origine nazionale o comunitaria.

Ciò potrebbe già di per sé concorrere alla qualificazione di Infratel Italia come "impresa benefit". A questo riguardo, l'organo amministrativo della Società sta valutando per il futuro l'opportunità di ottenere formale riconoscimento secondo la normativa di settore ex Legge n. 208/2015, mediante interlocuzioni e approfondimenti in fase di avvio con il competente management della Capogruppo Invitalia.

In questo contesto si inseriscono i numerosi progetti in fase di sviluppo e/o realizzati da Infratel Italia, attraverso i quali persegue la sua mission: risulta ancora rilevante il numero di italiani senza connessione (circa 4,3 milioni) o che dispongono di una rete lenta o malfunzionante (circa 13,2 milioni di persone¹).

Nel 2015 il Governo Italiano approvò la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga con l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga sull'intero territorio nazionale e creare un'infrastruttura pubblica di telecomunicazioni coerente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. Infratel Italia, in qualità di stazione appaltante, cura i programmi infrastrutturali per il raggiungimento di tali obiettivi e ne amministra le risorse. Attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili, promuove le condizioni per ridurre il gap infrastrutturale e di mercato in alcune aree del Paese e rappresenta il quadro

nazionale di riferimento per le iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultralarga in Italia.

Come già detto, questo intervento è funzionale alla riduzione delle disuguaglianze dal punto di vista economico, culturale e sociale in quanto la digitalizzazione è un essenziale fattore abilitante di processi sociali ed economici e del progresso. Ciò è coerente con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (noti come SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030. Uno di essi in particolare, il 9, è strettamente connesso all'ambito delle infrastrutture tecnologiche, prevedendo infatti di "costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile", e che considera tra i suoi target quello di garantire l'accesso ai servizi di connettività in modo diffuso e a un equo prezzo, aumentando significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Una rete sicura, affidabile e accessibile risulta, quindi, per l'Agenda 2030, un fattore chiave per un'industrializzazione sostenibile, per abilitare l'innovazione per la ricerca scientifica e la capacità tecnologica.

Infratel Italia contribuisce a tale obiettivo con le sue attività fondanti, correggendo le disuguaglianze sociali e geografiche generate dall'assenza di iniziativa privata in merito alla fornitura di servizi di connettività da parte delle imprese e consentire, dunque, una maggiore coesione sociale e territoriale mediante l'accesso ai mezzi di comunicazione tramite la rete a banda ultralarga.

È importante sottolineare come nell'ambito del Piano Banda Ultralarga siano compresi vari progetti volti alla predisposizione di servizi broadband ad alta velocità in quei settori come l'istruzione, la sanità e il turismo, per i quali la pandemia da Covid-19 ha reso ancora più evidente il bisogno

di connettività e di dispositivi che ne consentano una piena ed effettiva fruizione.

A tale proposito, come viene descritto nel dettaglio nei capitoli che seguono, l'azione di Infratel Italia è stata fondamentale per sostenere alcune attività che si trovavano in un'oggettiva situazione di emergenza causata dal digital divide. Solo per fare alcuni esempi, dettagliatamente descritti nel proseguo, si consideri l'avvio del Piano Voucher, volto a sostenere famiglie e imprese nell'acquisto di servizi di connettività, del Piano Scuola connessa per la efficace e migliore connettività di plessi scolastici italiani o il progetto WiFi Italia Ospedali che ha permesso l'installazione di hotspot per la connessione del personale sanitario, dei pazienti e delle loro famiglie durante e dopo l'emergenza. Tali progettualità fanno parte di quelle azioni a sostegno della comunità che Infratel Italia persegue come parte della sua azione fondante.

È l'efficacia e il successo di tali interventi che ha permesso a Infratel Italia di qualificarsi come soggetto pubblico in grado di fornire una risposta alle esigenze di connessione di quella parte di Paese altrimenti disconnessa e periferica, vedendosi riconoscere in modo istituzionalizzato il ruolo di soggetto attuatore di specifiche azioni parte significativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

¹) Rapporto Lenovo-Censis, La digital life degli italiani, Roma 19 ottobre 2021.

FOCUS ON

IL RUOLO DI INFRATEL ITALIA NEL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha definito, per la sua ambizione e per la dimensione importante degli investimenti previsti per il nostro Paese, un'opportunità senza precedenti di provvedere alla programmazione dell'Italia di domani. Un'Italia più sostenibile, efficiente e digitalizzata.

Nell'ambito della missione n. 1, "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", il PNRR considera come prioritario il completamento delle reti infrastrutturali a banda ultralarga. Un importante riconoscimento del ruolo strategico di Infratel Italia

per lo sviluppo digitale del Paese partendo dai territori marginali è giunto nel dicembre 2021 con la sottoscrizione della Convezione quadro tra il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) - Dipartimento per la trasformazione digitale, Invitalia e Infratel Italia per la realizzazione delle attività di attuazione della proposta operativa relativa ai sub-investimenti compresi nell'investimento 3 "Reti ultraveloci" della Missione 1 - Componente 2 del PNRR. In particolare, Infratel Italia ha fornito l'assistenza tecnica necessaria per le attività propedeutiche alla realizzazione ed è stata designata soggetto attuatore dei seguenti Piani:

- **ITALIA A 1 GIGA;**
- **ITALIA 5G;**
- **SCUOLA CONNESSA;**
- **SANITÀ CONNESSA.**

Infratel Italia in qualità di soggetto attuatore degli interventi sopra indicati che mobilitano risorse pari a 6,7 miliardi di euro proseguirà, dunque, negli anni a venire a rappresentare un

fondamentale punto di riferimento operativo nella costruzione dell'Italia di domani.

Infratel Italia risulta altresì sulla base del protocollo di intesa del 2020 con il Ministero dello sviluppo economico soggetto attuatore del Piano Isole Minori ricompreso nell'ambito del PNRR.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

[GRI 102-40; 102-42; 102-43; 102-46; 102-47]

L'analisi di materialità consiste nel processo di identificazione e di approfondimento delle tematiche rilevanti ("materiali") per la Società e per i principali portatori di interesse ("stakeholder") rispetto agli impatti di carattere economico, ambientale e sociale generati attraverso le principali attività di business all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

Il processo di definizione della materialità è lo strumento utilizzato per identificare i temi rilevanti di cui dare adeguata comunicazione ai propri stakeholder.

A tal fine, Infratel Italia ha condotto un'analisi di benchmark sulla documentazione di Sostenibilità di primarie Società comparabili e/o affini e ha considerato, quale punto di riferimento per l'individuazione dei suoi temi materiali, la Dichiarazione consolidata di Carattere Non Finanziario della Capogruppo Invitalia.

Successivamente, sono state coinvolte le principali funzioni della Società che, mediante un questionario ad hoc, hanno potuto esprimersi e prioritizzare i temi sulla c.d. matrice di materialità. Le tematiche sono analizzate sulla base della:

- Rilevanza per Infratel Italia (interna);
- Rilevanza per gli Stakeholder (esterna).

Tale esercizio è stato successivamente portato all'attenzione dell'Amministratore Delegato e validato rispetto alle prospettive di sinergia e strategia portate avanti da Infratel Italia.

Il risultato delle attività descritte è rappresentato dalla matrice della materialità nella quale vengono rappresentati i vari temi, suddivisi secondo le tre dimensioni Environmental, Social e Governance (ESG) grazie a una legenda, come rappresentato in figura.

In particolare, sono riportati in verde i temi attinenti all'impatto e la gestione degli aspetti ambientali da parte di Infratel Italia; i temi materiali rappresentati in rosso sono collegati all'impatto sociale delle attività/progetti attuati dalla Società e alla gestione e valorizzazione delle risorse umane dal punto di vista interno; infine, le tematiche correlate alla governance societaria sono segnalate con il colore grigio.

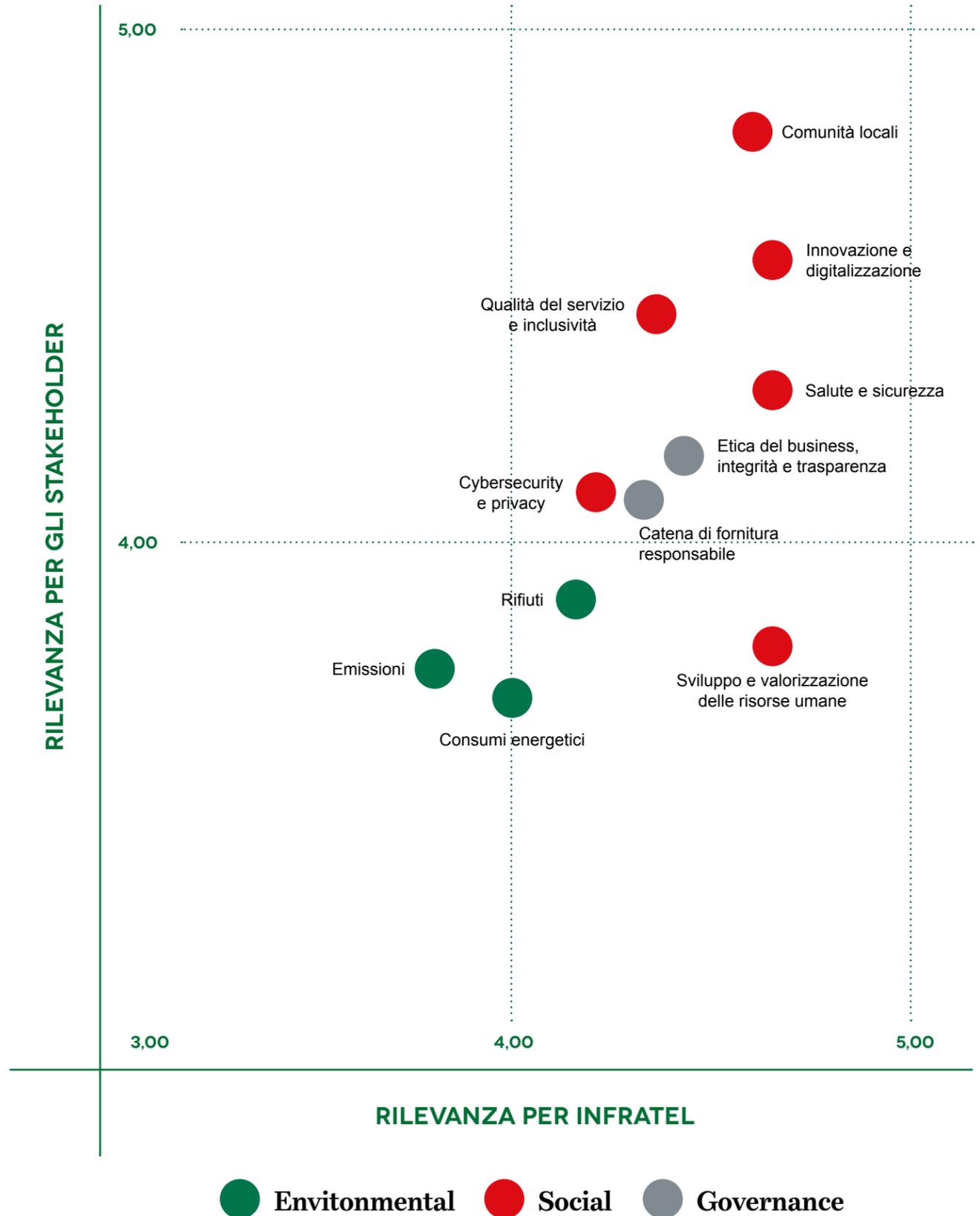


Figura N. 1

Anche grazie all'analisi di benchmark precedentemente descritta, è stato possibile effettuare una ricognizione dei principali Stakeholder di Infratel Italia. A ciascuna categoria di Stakeholder individuata (n. 8), è stata associata una sottocategoria (n. 18) di dettaglio che meglio identifica la natura dei portatori di interesse della Società.



Risorse umane

**DIPENDENTI,
LAVORATORI ESTERNI**



Istituzioni

**MISE, DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE, ALTRE
ISTITUZIONI CENTRALI,
INVITALIA**



Beneficiari diretti

**CITTADINI,
IMPRESE, PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE,
ENTI LOCALI**



Beneficiari indiretti

**ENTI LOCALI,
OPERATORI E SERVICE
PROVIDER**



Fornitori

**FORNITORI DI SERVIZI,
APPALTATORI E
SUBAPPALTATORI**



Comunità locali

**TERRITORIO, CITTADINI,
TERZO SETTORE,
NGOS**



Media



Rappresentanze sindacali

Si riportano, nella pagina che segue, i temi materiali e la loro descrizione.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE
Emissioni	 Promuovere l'implementazione di azioni concrete al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di GHG e degli altri inquinanti in atmosfera riconducibili alle proprie attività e gestire in modo efficiente le risorse energetiche, con l'obiettivo di limitare in modo sostanziale l'impatto ambientale.
Consumi energetici	 Favorire l'applicazione di misure nel campo dell'efficiamento energetico (in armonia con gli obiettivi di risparmio e di efficienza) in grado di garantire nel tempo sia l'eliminazione degli sprechi e la salvaguardia delle risorse energetiche comuni, sia l'ottimizzazione dei costi interni.
Rifiuti	 Garantire una corretta gestione dei rifiuti volta alla salvaguardia dell'ambiente, riducendo progressivamente i rifiuti destinati allo smaltimento e implementando politiche di sensibilizzazione atte a promuovere comportamenti responsabili da parte dei dipendenti, fornitori e appaltatori.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	 Impegnarsi a sviluppare e valorizzare le proprie persone, con un'attenzione anche all'attrazione e alla retention dei talenti, garantendo l'accesso in modo equo e trasparente a programmi di sviluppo e di formazione volti ad accrescere le conoscenze e a consolidare la professionalità richiesta dai diversi ruoli aziendali.
Salute e sicurezza	 Garantire la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale e favorendo condizioni di lavoro funzionali all'integrità psicofisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.
Comunità locali	 Gestione di programmi e strumenti finalizzati allo sviluppo del territorio, i quali abilitano la riqualificazione e lo sviluppo di infrastrutture di telecomunicazione nelle cosiddette "aree bianche", permettendo così il superamento delle disuguaglianze e garantendo a tutti i cittadini un accesso diretto ad una rete più efficiente.
Innovazione e digitalizzazione	 Promuovere l'innovazione e la digitalizzazione come leva strategica che permette di rispondere alle esigenze del mercato e di essere in linea con la trasformazione digitale del Paese e con la transizione tecnologica attualmente in atto mediante anche piattaforme di gestione degli incentivi e degli investimenti pubblici, perseguendo l'obiettivo di riduzione del digital divide.
Cybersecurity e privacy	 Attribuire importanza centrale alle strategie di gestione dei rischi adottando nel continuo misure conformi alle disposizioni vigenti in materia di security e data privacy, con l'obiettivo di garantire la protezione dei sistemi informativi da eventi che possano avere impatti negativi sulla Società e sui diritti degli interessati.
Qualità del servizio e inclusività	 Improntare le attività su un sistema di valori incentrato sulla qualità del servizio, assicurando ai cittadini un accesso equo a un'infrastruttura sicura ed affidabile nel tempo al fine di sostenere lo sviluppo economico e il superamento del digital divide.
Catena di fornitura responsabile	 Garantire la gestione responsabile della catena di fornitura, assicurando alti profili di moralità e affidabilità e la massima attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente.
Etica del business, integrità e trasparenza	 Promuovere comportamenti etici improntati all'osservanza delle normative, dei codici interni ed esterni, di convenzioni internazionali (Convenzione ILO; Dichiarazione dei Diritti umani; etc.) per favorire integrità e trasparenza nella gestione delle relazioni con tutti gli stakeholder (dipendenti, rappresentanze dei lavoratori, fornitori, etc.) e nello svolgimento delle attività.

2

GOVERNANCE E GESTIONE



GOVERNANCE ETICA E GESTIONE TRASPARENTE

[GRI 102-9; GRI 102-16; GRI 102-18; GRI 205-2; GRI 308-1; GRI 414-1; GRI 405-1]

Infratel Italia considera il perseguimento della propria mission aziendale e lo svolgimento delle proprie attività quali priorità da gestire avendo come punto di riferimento valori fondamentali come il rispetto delle regole, la correttezza e la trasparenza.

Dimostrazione della totale attenzione di Infratel Italia ad una adozione di una governance responsabile e trasparente, Infratel Italia nel 2020 ha implementato e reso disponibile la Piattaforma BUL² che rappresenta un potente strumento volto a garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini rispetto ad attività gestite e le relative tempistiche e risorse pianificate e spese. Infatti, mediante la Piattaforma BUL ogni cittadino ha la possibilità di monitorare lo stato di avanzamento del Piano stesso, in termini di stato di completamento degli interventi in aree bianche, visualizzando fattori quali:

- % di cantieri completati
- stato dei cantieri per provincia italiana
- unità immobiliari connesse via fibra o wireless
- durata dei cantieri.

Inoltre, i cittadini possono, tramite apposita query, verificare il livello e lo stato del servizio di connettività disponibile presso la sua unità abitativa.

Questo strumento è uno degli esempi di come Infratel Italia sia impegnata a garantire, coerentemente con la sua missione, un servizio fondamentale per cittadini, comunità, istituzioni e imprese e facilmente monitorabile. Tutti i dati nella disponibilità di Infratel Italia sull'avanzamento dei progetti in corso vengono resi disponibili in modalità agile sulla piattaforma che rappresenta un primo importante momento per la trasformazione di Infratel Italia come società data-driven.

Coerentemente con questa attitudine, la Società si è impegnata nel corso degli anni ad adottare i più alti standard etici e di integrità sia nell'ambito dell'operatività aziendale che nelle relazioni esterne.

Inoltre, la Società si impegna fortemente a gestire in modo responsabile la propria catena di fornitura. Infatti, il processo di selezione e di valutazione dei fornitori e dei partner commerciali sono basati su criteri di carattere ambientale e sociale, nonché sull'esigenza del rispetto dei valori e delle procedure presenti nel Codice Etico aziendale.

2) <https://bandaultralarga.it/italia.it/>

Si riportano di seguito le tematiche materiali correlate al presente Capitolo:

- Etica del business, integrità e trasparenza;
- Catena di fornitura responsabile.

2.1

STRUTTURA DI GOVERNO

Il sistema di governance di Infratel Italia si articola secondo il modello tradizionale e prevede un organo di amministrazione, il Consiglio di Amministrazione, e uno di controllo, il Collegio Sindacale.

Si riporta, di seguito, la loro composizione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

PRESIDENTE	<i>Eleonora Fratesi</i>
AMMINISTRATORE DELEGATO	<i>Marco Bellezza</i>
CONSIGLIERE	<i>Chicco Porcu</i>
CONSIGLIERE	<i>Leonarda Danila Sansone</i>
CONSIGLIERE	<i>Giulio Mazzotti</i>

Tabella: Componenti del Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	<i>Nadia Fontana</i>
SINDACO EFFETTIVO	<i>Alessandro Portolano</i>
SINDACO EFFETTIVO	<i>Andrea Pirrottina</i>
SINDACO SUPPLENTE	<i>Francesca Fatello</i>
SINDACO SUPPLENTE	<i>Francesco Alati</i>
SOCIETÀ DI REVISIONE	<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>

Tabella: Componenti del Collegio Sindacale

Composizione del CdA per Genere

40% **DONNE**

60% **UOMINI**

GENERE E CLASSI D'ETÀ	NUMERO	PERCENTUALE (%)
UOMINI	3	60%
DONNE	2	40%
TOTALE	5	100%
MINORE 30 ANNI	0	0%
TRA I 30 E I 50 ANNI	2	40%
MAGGIORE 50 ANNI	3	60%
TOTALE	5	100%

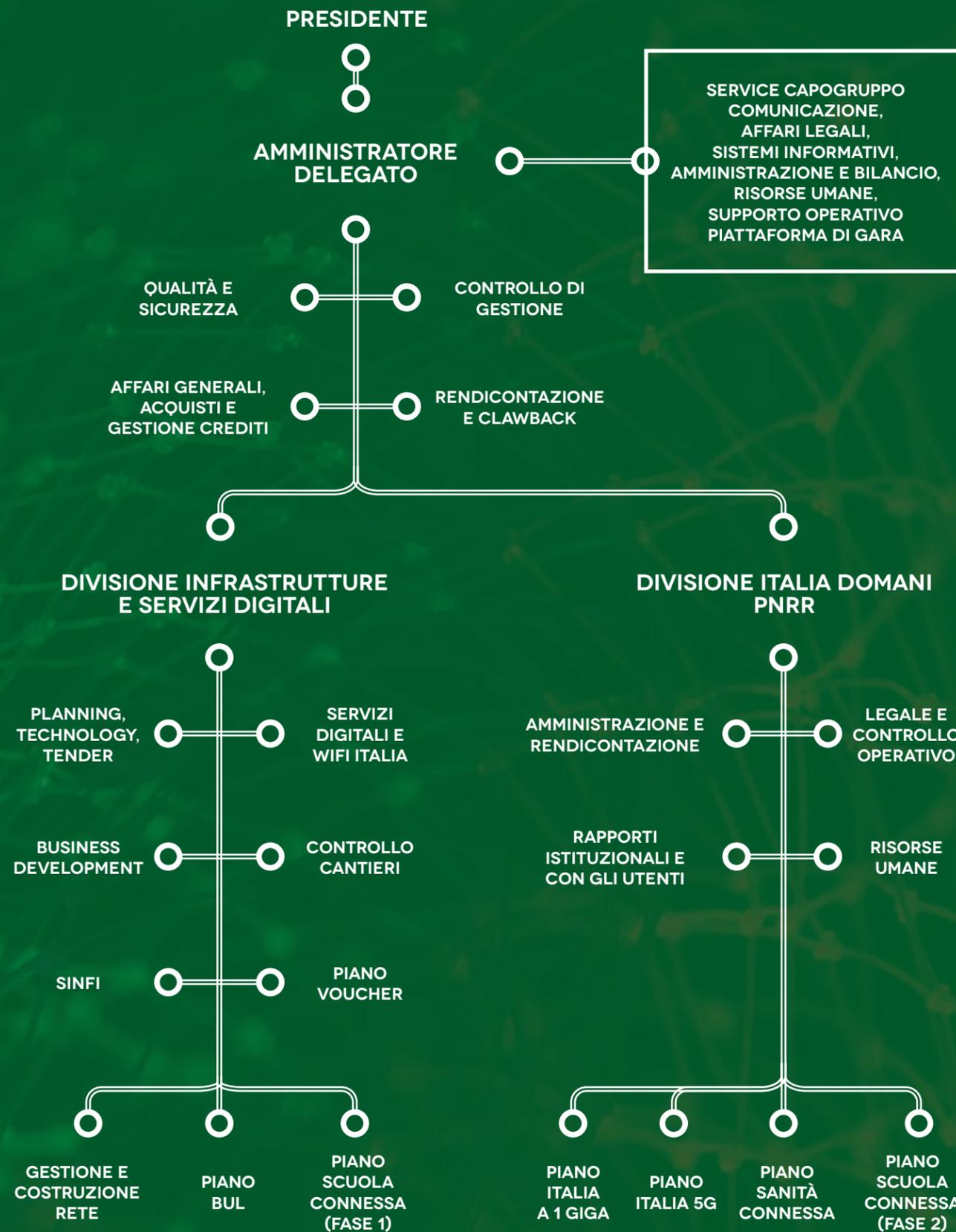
Tabella: Diversità del Consiglio di Amministrazione per genere e classi d'età

2.2

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione manageriale di Infratel Italia si articola in 21 funzioni aziendali mentre alcune competenze sono gestite in modalità di service infragruppo dalla Capogruppo Invitalia.

Si riporta, di seguito, l'assetto organizzativo al 1 aprile 2022³.



3) Disposizione Organizzativa n° 01/2022.

2.3

ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

La Carta dei principi di diversità e inclusione di Invitalia

Infratel Italia, in quanto parte del Gruppo Invitalia, adotta la “Carta dei principi di diversità e inclusione”. Questo documento sottolinea l'estrema importanza che la cultura della diversità e dell'inclusione assume nel contesto di un'azienda che vuole guidare il cambiamento e l'innovazione in modo responsabile.

Tale impegno determina molteplici effetti positivi sulla Società, tra cui:

- favorire lo sviluppo di un sistema azienda aperto e dinamico;
- valorizzare l'unicità delle persone;
- favorire il benessere individuale e organizzativo;
- garantire una maggiore produttività aziendale.

Inoltre, ulteriori spillover positivi si riscontrano nella capacità dei team di lavoro di cogliere le esigenze dell'ecosistema e nella capacità di indirizzare lo sviluppo e l'innovazione più responsabilmente, contribuendo alla crescita del business dell'organizzazione.

Infratel Italia è fortemente impegnata a favorire l'integrazione dei principi cardine della Carta nei processi aziendali. Tale impegno si concretizza nel processo di ricerca, selezione e inserimento del personale nell'organico aziendale. La Società opera in favore della promozione della cultura della diversità e dello sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo.

Inoltre, attraverso la promozione di una cultura di valutazione della performance basata sulla trasparenza ed equità, la Società è propensa a favorire un ambiente meritocratico, nel quale ogni singola persona possa essere valorizzata anche attraverso la promozione di percorsi di crescita personale.



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 231/2001

Al fine di promuovere la correttezza nello svolgimento delle attività aziendali e con l'obiettivo di diffondere l'integrità e la trasparenza, la Società ha deciso di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, coerente con il MOG della Capogruppo, per prevenire il rischio di commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/01.

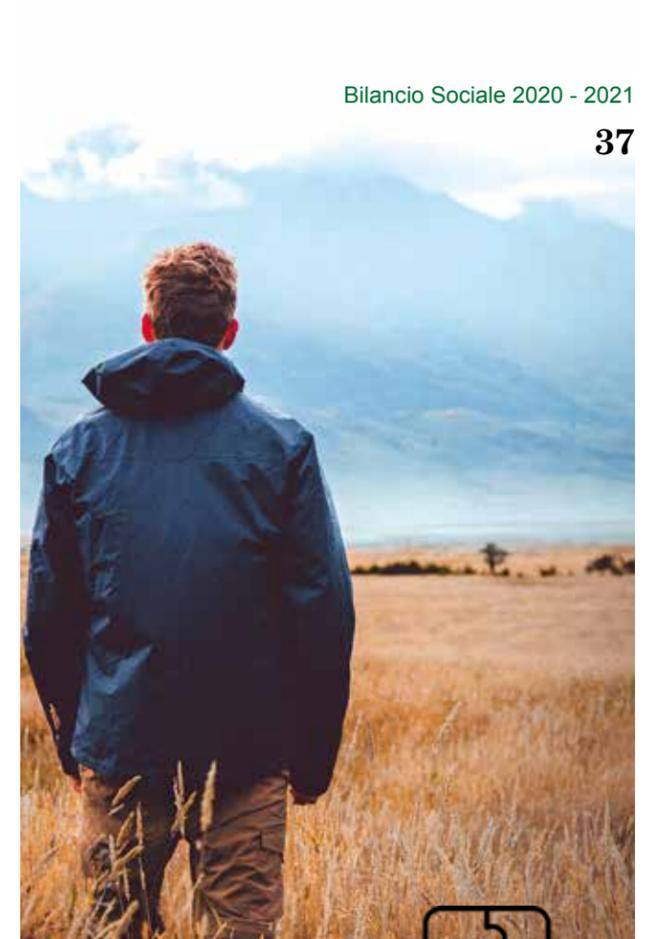
Questa decisione è motivata dalla volontà di tutelare la Società e la sua immagine, nonché gli interessi e le aspettative degli stakeholder. Tale obiettivo è perseguito mediante l'individuazione delle attività sensibili, la predisposizione di un sistema organico e strutturato di procedure e l'adozione di un adeguato sistema di controllo dei rischi.

Al fine di garantire l'osservazione del Modello, il Consiglio di Amministrazione ha istituito l'Organismo di Vigilanza, il quale è costituito da un organo collegiale composto da un membro esterno con elevate caratteristiche di professionalità, dal Responsabile dell'Internal Auditing e dal Responsabile degli Affari Legali della Capogruppo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si compone di:

- una Parte Generale, che descrive i contenuti e gli impatti del D.Lgs. 231/01, i principi base e gli obiettivi del MOGC;
- una Parte Speciale costituita dai protocolli di controllo e dalle procedure organizzative elaborati a partire dalla mappatura delle aree di rischio.

Per quanto concerne il Whistleblowing, la Società ha istituito dei “canali informativi dedicati” al fine di consentire, a tutela dell'integrità della Società, segnalazioni circostanziate di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.



CODICE ETICO

Il rispetto della legalità, dei diritti fondamentali della persona, di regole chiare e trasparenti e in sintonia con gli obiettivi della comunità rappresentano per Infratel Italia elementi fondamentali per il perseguimento della mission aziendale.

Al fine di tutelare efficacemente la propria immagine, la Società ha deciso di adottare un Codice Etico che formalizza i principi parte dell'identità aziendale ed è volto a regolarne l'attività attraverso norme comportamentali.

Il Codice Etico definisce i valori aziendali evidenziando i diritti e i doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, ne sono parte integrante. Sono altresì indicate le norme di comportamento da osservare rigorosamente nella gestione dei rapporti con interlocutori e stakeholder e, in generale, con tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione. Tutto ciò conferma l'elevata professionalità che Infratel Italia offre e la volontà di bandire le condotte trasgressive nei confronti delle disposizioni di legge e in contrasto con i valori che la Società promuove.

Infratel Italia, così come tutte le altre società appartenenti al Gruppo, garantisce a tutti i dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e di sensibilizzazione in relazione ai principi contenuti nel Codice Etico e alle problematiche a esso connesse.

2.4

LOTTA ALLA CORRUZIONE E COMPLIANCE NORMATIVA



La prevenzione e la lotta alla corruzione è una delle attività che Infratel Italia ritiene essere altamente rilevante. Per tale motivo in accordo con quanto previsto dalla legge 190/2012 e dai decreti attuativi correlati, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalle determinazioni ANAC, il Consiglio di Amministrazione di Infratel Italia ha individuato il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). In ottemperanza alle disposizioni normative, il Responsabile redige il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PPCT) e la relazione sulle attività di prevenzione e lotta alla corruzione messe in campo, provvedendo successivamente a pubblicare tali documenti sul portale istituzionale.

L'obiettivo del Piano è mitigare il rischio e prevenire reati di corruzione, cui sono potenzialmente esposte le aziende, attraverso l'adozione di un Sistema di Controllo Interno integrato con il Modello ex D. Lgs. 231/01.

Nel processo di definizione del Piano di Prevenzione, la Società attribuisce al concetto di corruzione un significato ampio che racchiude diverse situazioni in cui sia appurabile e verificabile l'abuso da parte di un soggetto della funzione a lui affidata al fine di ottenere vantaggi privati.

Al fine di fornire un'elaborazione corretta del Piano, si rivela necessaria un'analisi del livello di esposizione al rischio di corruzione delle varie attività operative aziendali. Tale processo si articola nelle fasi di individuazione e mappatura

delle aree a "rischio reato" e delle attività "sensibili". Per quanto concerne queste ultime, si procede con un'analisi del profilo di rischio, che prevede l'individuazione di reati potenziali e delle modalità di attuazione di comportamenti illeciti.

A valle di tale processo, è prevista la definizione delle misure di prevenzione e di controllo a presidio dei rischi individuati.

Nel corso del 2020, sono stati condivisi dal RPCT con la funzione Internal Audit di Capogruppo i miglioramenti emersi nel corso delle verifiche di audit effettuate sui processi aziendali (n. 210 controlli). Da tali controlli è emerso che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi risulta essere, nel complesso, adeguato e che le azioni correttive identificate richiedono esclusivamente alcuni interventi di fine tuning.

Nel corso del 2020, tutto il personale della Società ha beneficiato dell'erogazione di una formazione specifica in materia di anticorruzione, mediante apposita piattaforma e-learning.

Inoltre, Infratel Italia ha aperto a tutti gli stakeholder (anche esterni) un canale di comunicazione diretto nei confronti del RPC, adeguatamente pubblicizzato in specifica sottosezione del sito web.

2.5

PROCUREMENT RESPONSABILE

Infratel Italia è consapevole del valore, dal punto di vista ambientale e sociale, delle relazioni instaurate con i propri fornitori. L'attenzione della Società a tali tematiche guida anche la scelta degli operatori economici con cui interagire. È possibile riscontrare tale applicazione nella selezione dei fornitori che tiene conto, tra i vari requisiti, del possesso di certificazioni ISO 14001 e ISO 45001.

Per ciò che concerne la gestione dei fornitori per la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture di rete, i relativi contratti/accordi quadro prevedono clausole di responsabilità in capo all'appaltatore quale produttore dei rifiuti prodotti/derivanti dall'esecuzione delle attività in cantiere. Inoltre, quest'ultimo potrà operare solo se ottenute tutte le necessarie autorizzazioni ambientali (anche per impianti e macchinari) e deve necessariamente avvalersi di ditte debitamente autorizzate per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti.

Infratel Italia verifica il possesso dei requisiti abilitativi, da parte degli operatori incaricati dall'appaltatore che realizza l'infrastruttura, delle attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti (presenza autorizzazione e certificazioni in corso di validità, impianti e mezzi di trasporto).



3

RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE



RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Si riportano di seguito le tematiche materiali correlate al presente Capitolo:

- Consumo delle risorse energetiche;
- Emissioni di gas effetto serra;
- Rifiuti.

Per quanto riguarda le attività direttamente controllate, Infratel Italia svolge prevalentemente attività di natura intellettuale presso uffici concessi in comodato d'uso dal Ministero dello sviluppo economico o presso le sedi della Capogruppo Invitalia.

Tali attività non hanno significativi impatti sull'ambiente, ma la Società opera con l'obiettivo di ridurre costantemente il suo impatto, ponendo attenzione all'evoluzione della legislazione nazionale ed europea in materia.

In particolare, la Società assume ogni idoneo strumento di cautela al fine di tutelare l'ecosistema con particolare

attenzione alle normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti, tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo e dell'atmosfera.

Si evidenzia come nel corso dell'anno 2020 si siano protrate le azioni funzionali alla redazione del sistema di gestione integrato qualità e ambiente conforme alle norme UNI ISO 9001 e alla norma UNI ISO 14001:2015. Tale progetto ha condotto all'elaborazione di apposita documentazione di sistema, in sintonia con le procedure aziendali che sono state aggiornate tenendo in considerazione le nuove disposizioni organizzative e i nuovi processi organizzativi.

Durante l'anno sono state effettuate interviste a tutti i responsabili di funzione per comprendere lo svolgimento dei processi e individuare gli attori e la modulistica associata ad ogni attività al fine di uniformarla e codificarla in un'ottica di qualità.

Infratel Italia contribuisce alla riduzione delle emissioni di GHG e degli altri inquinanti in atmosfera, attraverso un orientamento all'uso razionale delle risorse e dell'energia, adottando pratiche di lavoro sostenibili e politiche interne di efficientamento dei consumi.

La Società assume ogni idoneo strumento di cautela al fine di tutelare l'ecosistema

3.1

CONSUMO DELLE RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA



La produzione e il consumo di energia esercitano pressioni considerevoli sull'ambiente: emissioni di gas a effetto serra e d'inquinanti atmosferici, sfruttamento del suolo, produzione di rifiuti e fuoriuscite d'idrocarburi. Tali pressioni contribuiscono al cambiamento climatico, danneggiano gli ecosistemi naturali e l'ambiente antropico e provocano effetti negativi sulla salute umana.

Infratel Italia contribuisce in modo diretto all'emissione di gas serra, fondamentalmente mediante l'utilizzo di veicoli messi a disposizione dei dipendenti per attività di trasferta e di servizio fuori sede.

Per limitare la produzione di gas serra, l'azienda ha introdotto un sistema di car sharing che vede l'utilizzo di sole auto elettriche. Inoltre, il parco auto della Società si compone di due auto elettriche messe a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento delle attività fuori sede. Il ricorso a questo sistema di spostamenti ha permesso la riduzione notevole dell'utilizzo di combustibili fossili.

È stato possibile stimare i consumi e le emissioni delle automobili elettriche presenti nel parco auto della Società. In particolare, nel corso del biennio 2020-2021:

- i consumi di energia elettrica sono stati pari a 2.104 kWh⁴
- le emissioni di Scope 2 sono state pari a 579,2 Kg CO₂e⁵

Tra le altre iniziative messe in campo, Infratel Italia ha introdotto presso le sue sedi un sistema di spegnimento automatico delle luci negli spazi aziendali, al fine di ridurre i consumi al minimo e contribuire al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Per quanto concerne i consumi energetici, non è stato possibile ricavare informazioni in quanto la Società occupa spazi presso la sede del Ministero dello sviluppo economico⁶ non essendo quindi disponibili dati di dettaglio in quanto non posseduti o controllati dall'organizzazione.

Per quanto concerne l'azione stessa di Infratel Italia in termini di contribuzione alla riduzione degli impatti ambientali, si consideri quanto emerge nell'ambito della letteratura in materia di analisi dell'impatto della maggiore diffusione di una connessione rapida che, dal punto di vista ambientale, prevede una riduzione complessiva in termini di impronta carbonica.

Infatti, nell'ambito di alcuni studi⁷ emerge che a fronte di investimenti in connettività pari al valore di 26 milioni di sterline, si risparmierebbero 0,4 milioni di tonnellate di diossido di carbonio ogni anno (assumendo un prezzo della CO₂ di circa 61 sterline, ossia 70 euro, per tonnellata). È importante sottolineare che, secondo molti scenari, il prezzo della CO₂ è destinato ad aumentare; se così fosse, aumenterebbe di pari misura anche il beneficio ambientale della banda larga.

4) Per i consumi di energia elettrica delle due auto elettriche della flotta Infratel Italia, si è proceduto a una stima che prevede un consumo medio di 14,66 kWh/100 km. Fonte: <https://www.ideegreen.it/auto-elettriche-consumi-autonomia-81517.html>

5) Per le emissioni Scope 2, è stato utilizzato il fattore di emissione: 1 km: 0,04035 kg CO₂e. (Fonte: DEFRA 2021 – Cars by market segment – Type Mini).

6) Nel dettaglio, i metri quadri occupati al 31/12/21 corrispondono a circa 1.300.

7) "UK Broadband Impact Study Impact Report", SQW, 2013



3.2

RIFIUTI

Il tema rifiuti per Infratel Italia è, allo stato, molto meno impattante che in passato, essendo di competenza quasi esclusiva del concessionario. Rimane la competenza in capo alla Società del controllo dello smaltimento rifiuti effettuato dai direttori lavori/CSE sui pochi cantieri ancora attivi per l'intervento diretto, dove Infratel Italia assume il ruolo di appaltatore e quindi ha la responsabilità dei controlli che sono tracciati mediante compilazione di apposite check-list. Relativamente alla sede, in essa i pochi rifiuti prodotti, prevalentemente carta e imballaggi quindi rifiuti non speciali, sono smaltiti a cura della ditta delle pulizie contrattualizzata da Invitalia che fornisce detto servizio nell'ambito del contratto generale di service.

L'unico controllo diretto sui rifiuti svolto dalla Società riguarda lo smaltimento del toner, che avviene per contratto a cura dello stesso fornitore il quale, puntualmente, fornisce di volta in volta le schede di smaltimento.



RIFIUTI - CATEGORIA	U.M.	2021	2020
SPECIALI	Kg	190	31
Di cui pericolosi	Kg	190	31
Di cui non pericolosi	Kg	0	0

SPECIALI**Kg****190****31**

Di cui pericolosi

Kg

190

31

Di cui non pericolosi

Kg

0

0

RIFIUTI - TIP. DI SMALTIMENTO	U.M.	2021	2020
SPECIALI	Kg	190	31
Di cui avviati a recupero/riciclo	Kg	190	31
Di cui smaltiti	Kg	0	0

SPECIALI**Kg****190****31**

Di cui avviati a recupero/riciclo

Kg

190

31

Di cui smaltiti

Kg

0

0

Con riferimento ai dati indicati in tabella, si precisa che l'aumento dei quantitativi visibile nell'ambito del 2021 rispetto al 2020 è relativo al contestuale aumento delle consistenze del personale.

FOCUS ON

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

L'ambiente richiede attenzione e sensibilità sempre maggiori in relazione alla sua tutela e salvaguardia.

Infratel Italia, più che dedicata al tema, ha deciso di mettere in atto misure per contribuire al benessere ambientale.

Il 2020, ha visto Infratel Italia impegnata nell'attuazione della campagna "plastic free", campagna che continua tutt'ora e che ha permesso di eliminare quasi completamente la plastica dagli uffici. Questo piano ha incluso alcuni radicali cambiamenti all'interno degli spazi aziendali:

- la trasformazione dell'area break, che ha visto l'installazione di un erogatore dell'acqua che permette l'utilizzo, mediante un puntuale sistema di filtraggio, dell'acqua della rete pubblica;
- la fornitura di borracce in alluminio a tutti i dipendenti, per poter fruire del sistema di erogazione d'acqua;
- la sostituzione di bicchieri, palette e altre dotazioni in plastica, con altrettante interamente riciclabili.

Inoltre, la Società è attenta all'ambiente anche nello svolgimento delle sue attività.

In collaborazione con la concessionaria Open Fiber, Infratel Italia ha implementato il sistema di remotizzazione dei collaudi e dei controlli dei cantieri. L'iniziativa permette di collaudare più velocemente la rete e un rapido raggiungimento della fibra nelle case dei cittadini. Uno spillover positivo è il risparmio di tempo (ore lavorate), di fondi necessari e un minore impatto ambientale, data la realizzazione delle necessarie verifiche da remoto, rendendo superflue le trasferte (riduzione dei chilometri).

Le attività vengono svolte attraverso l'ausilio di smart glasses e di software che dialogano con la piattaforma Smart Collaudo.

3.3

GLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Importante sottolineare che l'attenzione che Infratel Italia mette all'interno del sistema Azienda verso le tematiche ambientali, si ripercuote anche verso l'esterno nella scelta degli operatori economici con cui interagire.

Pur non essendo ancora effettuato in modo formalizzato uno screening sui criteri ambientali per i nuovi fornitori, gli aspetti ambientali sono presidiati come parte tecnica qualificante per gli operatori economici già a partire dai capitolati di gara in fase di assegnazione, per poi essere oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche svolte ai fini della conformità normativa delle normative ambientali di riferimento.

Nelle procedure aziendali dedicate, infatti, è esplicitamente riportato che nella selezione dei fornitori si tiene conto, tra gli altri requisiti, del possesso di certificazioni ISO 14000 e ISO 45000, a dimostrazione che l'azienda terza abbia a cuore, così come Infratel Italia, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela e sicurezza delle persone. I soggetti terzi, infatti, fornendo beni/servizi/lavori a favore di Infratel Italia incidono sulla qualità del servizio erogato dalla Società stessa e, con le loro attività, intrattengono con parti terze relazioni i cui effetti possono determinare impatti sulla reputazione aziendale.

L'organizzazione ha contribuito attraverso le policy aziendali e strumenti di compliance a limitare e gestire gli impatti sopra menzionati e intende in futuro ampliare il ventaglio delle attività preventive e di monitoraggio degli aspetti ambientali, anche nell'ambito dei nuovi bandi di gara.

Infratel Italia si avvale di soggetti terzi per le fasi di progettazione definitiva, esecutiva e cantierizzazione delle opere che prevedono la realizzazione della rete in fibra ottica. Si precisa come, nell'ambito di tali attività proprie del core business della Società, sia la stessa fase di pianificazione e progettazione delle soluzioni a garantire la riduzione e mitigazione degli impatti ambientali, mediante scelte tecnologiche che prediligano materiali eco-sostenibili ed efficienti, tecniche di scavo a basso impatto e l'impiego di strumentazione innovativa.

Speciale menzione merita inoltre l'impegno di Infratel Italia nel controllo e nel monitoraggio delle modalità di gestione degli impatti ambientali da parte dei suoi appaltatori e subappaltatori presso i siti sotto la propria diretta responsabilità.



La Società, in particolare, sovrintende e garantisce la verifica e il monitoraggio della modalità di gestione dei rifiuti da parte dei fornitori, appaltatori o manutentori:

- 1) le modalità di caratterizzazione dei rifiuti prodotti;
- 2) le modalità di attuazione del Sistema di tracciabilità dei rifiuti, laddove operativo e applicabile, anche in relazione alla tipologia di accordo contrattuale con le ditte di trasporto e smaltimento;
- 3) la compilazione e gestione della documentazione obbligatoria di legge, registri di carico/scarico e formulari di identificazione del rifiuto;
- 4) la corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti;
- 5) la verifica di rispondenza degli estremi delle autorizzazioni di riferimento per i rifiuti conferiti e della quarta copia del formulario nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Per quanto riguarda la gestione di eventi anomali e incidenti che potrebbero causare contaminazione dei siti di propria responsabilità, Infratel Italia mette in atto le procedure di comunicazione agli enti competenti, di prevenzione della diffusione della contaminazione ed eventualmente di bonifica del sito, conformemente ai disposti di cui all'art. 242 del Testo Unico Ambientale.

Qualora il sito venga dichiarato inquinato, la Società assicura:

- 1) l'identificazione di elementi di potenziale contaminazione (attuale o storica) ai fini della valutazione di avviamento delle necessarie attività di messa in sicurezza e di bonifica;
- 2) la presentazione del progetto operativo di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente (e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale) entro i termini previsti dall'approvazione del documento di analisi di rischio;
- 3) approvato il progetto, con o senza prescrizioni, l'attuazione degli interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente e messa in sicurezza operativa, conformemente al progetto approvato;
- 4) la predisposizione della documentazione da presentare alle autorità competenti al completamento dell'intervento, ai fini del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
- 5) il monitoraggio delle procedure operative ed amministrative nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.

4

PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO OPERATO



PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO OPERATO

[GRI 401-1; GRI 404-1; GRI 405-1; GRI 403; GRI 413-1; GRI 418-1]

Infratel Italia persegue e promuove il proprio impegno in ambito sociale attraverso una duplice prospettiva: interna ed esterna.

La Società pone come pilastro della propria operatività un'attenzione costante verso lo sviluppo personale e professionale dei propri dipendenti, ponendo questi ultimi al centro della strategia societaria promuovendo un ambiente di lavoro sano e stimolante e mettendo a disposizione tutti gli strumenti per favorire il benessere delle persone. Riteniamo fondamentale garantire la piena soddisfazione dei dipendenti nei propri percorsi professionali e favorire le condizioni per nuove sfide professionali all'interno dell'azienda per i dipendenti che intendano mettersi in gioco.

La Società si impegna fortemente anche nella tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, monitorando con attenzione i principali fattori di rischio. A ciò si aggiunge l'erogazione di attività di formazione per il personale e l'impostazione di un set di procedure online con le best practice operative e con gli standard internazionali.



Si riportano di seguito le tematiche materiali correlate al presente Capitolo:

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Salute e Sicurezza.

4.1

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Infratel Italia è consapevole della centralità delle risorse umane e dell'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca. Pilastro centrale di tale rapporto è il rispetto dei diritti dei lavoratori. La Società persegue la piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

Nel 2020 la Società ha condotto per la prima volta un processo di valutazione 360° dei dipendenti in azienda da almeno sei mesi. Tale processo è stato ripetuto nel 2021. L'obiettivo finale era stimolare il confronto interno tra tutti i livelli aziendali per aumentare la conoscenza reciproca, cogliere e gestire le esigenze di miglioramento e favorire la collaborazione.

Nell'ambito di tale valutazione, sono stati somministrati due questionari:

- 1) uno basato sul modello 360° che consente una valutazione bilanciata della popolazione aziendale, in quanto:
 - > si basa su feedback provenienti da più fonti (responsabili, collaboratori e colleghi);
 - > misura competenze e aspetti relazionali;
 - > evidenzia i punti di forza e di miglioramento individuali.
- 2) un secondo c.d. OPQ - Occupational Personality Questionnaire - di personalità che ha consentito di mettere in luce le tendenze comportamentali che caratterizzano le persone in maniera piuttosto stabile nel tempo.
- 3) anche nel 2021 è stato condotto un processo di valutazione basato sul modello 360° che ha coinvolto 20 Manager e 111 Professional. Il 98% dei professionisti coinvolti ha completato tutti i questionari somministrati.

Infratel Italia considera prioritario incentivare i propri talenti, mettendo le persone al centro del proprio operato: la Società crede, infatti, che il futuro vada costruito valorizzando, prima di tutto, il capitale umano combinando l'innovatività dei giovani talenti all'esperienza dei manager, una sinergia fondamentale per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi prefissati.

Immaginare nuovi scenari è per Infratel Italia una sfida quotidiana ed è per questo che nell'ultimo anno è stata rafforzata la presenza di giovani in azienda.

FOCUS ON

Presenza giovani

+14

COLLEGGI UNDER 29

2021 rispetto al 2020

52

COLLEGGI UNDER 35

+30% rispetto al 2020

Infratel Italia promuove attivamente il superamento del gender gap sostenendo la presenza femminile in Azienda.

L'indice DESI (Digital Economy and Society Index) colloca l'Italia al ventitreesimo posto rispetto alla presenza di risorse femminili tra i professionisti ICT: sulla popolazione impiegata nell'ICT solo il 16% è rappresentato da donne. Le lauree di tipo STEM sono poco intraprese dalle donne.

In Infratel Italia, ad oggi, circa il 45% della popolazione lavorativa è rappresentato da donne, nel primo semestre

2021 il 64% dei nuovi assunti è di genere femminile e il 65% delle promozioni e avanzamenti di carriera ha riguardato la compagine femminile.

Nel corso del 2021, Infratel Italia ha organizzato in collaborazione con autorevoli associazioni di settore, tra cui Valore D, diverse iniziative sulle tematiche utili a ridurre il divario di genere, percorsi di mentorship e iniziative di promozione e comunicazione sull'empowerment femminile.

GENERE	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
DONNE	74	41%	56	43%
UOMINI	105	59%	75	57%
TOTALE	179	100%	131	100%

Tabella: Dipendenti per genere

GENERE e RUOLO	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
DONNE	74	41%	56	43%
di cui Responsabili	2	1%	2	2%
di cui Professional Senior	1	1%	1	1%
di cui Collaboratori	71	40%	53	40%
UOMINI	105	59%	75	57%
di cui Responsabili	17	9%	13	10%
di cui Professional Senior	7	4%	2	2%
di cui Collaboratori	81	45%	60	46%
TOTALE	179	100%	131	100%
di cui Responsabili	19	11%	15	11%
di cui Professional Senior	8	4%	3	2%
di cui Collaboratori	152	85%	113	86%

Tabella: Dipendenti per genere e ruolo

CLASSI DI ETÀ 2021

U.M.	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Numero (n)	Percentuale (%)	Numero (n)	Percentuale (%)	Numero (n)	Percentuale (%)
Fino a 29 anni	9	5%	10	6%	19	11%
Da 30 a 35 anni	34	19%	34	19%	68	38%
Da 36 a 45 anni	36	20%	21	12%	57	32%
Da 46 a 55 anni	15	8%	6	3%	21	12%
Da 56 anni in poi	11	6%	3	2%	14	8%
TOTALE	105	59%	74	41%	179	100%

CLASSI DI ETÀ 2020

U.M.	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Numero (n)	Percentuale (%)	Numero (n)	Percentuale (%)	Numero (n)	Percentuale (%)
Fino a 29 anni	10	8%	14	11%	24	18%
Da 30 a 35 anni	13	10%	14	11%	27	21%
Da 36 a 45 anni	24	18%	17	13%	41	31%
Da 46 a 55 anni	17	13%	7	5%	24	18%
Da 56 anni in poi	11	8%	4	3%	15	11%
TOTALE	75	57%	56	43%	131	100%

L'incremento dell'organico è in linea con il piano operativo aziendale 2019-2021 e coerente con gli obiettivi fissati. Il processo di rafforzamento sul fronte delle risorse umane è necessario per gestire l'evoluzione produttiva derivante dall'incremento delle attività e dei progetti affidati ad Infratel Italia.

Tali ingressi sono finalizzati a creare le migliori condizioni in termini di assetto organizzativo, strutture dedicate e competenze interne.

ASSUNZIONI - GENERE	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
DONNE	18	10%	16	12%
UOMINI	36	20%	13	10%
TOTALE	54	30%	29	22%
ASSUNZIONI - CLASSI D'ETÀ	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
Fino a 29 anni	19	11%	11	8%
Da 30 a 35 anni	27	15%	13	10%
Da 36 a 45 anni	5	3%	5	4%
Da 46 a 55 anni	3	2%	0	0%
TOTALE	54	30%	29	22%

Tabella: Assunzioni per genere e classi d'età

CESSAZIONI - GENERE	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
DONNE	7	4%	9	7%
UOMINI	8	4%	11	8%
TOTALE	15	8%	20	15%
CESSAZIONI - CLASSI D'ETÀ	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
Fino a 29 anni	3	2%	3	2%
Da 30 a 35 anni	9	5%	6	5%
Da 36 a 45 anni	1	1%	3	2%
Da 46 a 55 anni	1	1%	5	4%
Da 56 anni in poi	1	1%	3	2%
TOTALE	15	8%	20	15%

Tabella: Cessazioni per genere e classi d'età

Il biennio 2020 - 2021 ha visto consolidarsi lo sforzo compiuto per l'erogazione di nuovi corsi di formazione, volti ad accrescere competenze tecniche e manageriali. Sono stati ad esempio organizzati corsi in project management, su misure ottiche, sul Codice degli appalti, su Blockchain & Distributed Ledger e tecnologie emergenti e alcuni dipendenti stanno partecipando al Master in Economia e Politiche dello Sviluppo (a.a. 2021/2022) organizzato dalla Luiss School of Government e dalla Luiss School of European Political Economy.

Nel 2020 Infratel Italia ha erogato un totale di 3.416,4 ore di corsi di formazione. Considerando che il numero di dipendenti che ha potuto prendere parte a tali corsi risulta essere pari a 157, si evince che, in media, nel 2020 sono state erogate 20 di formazione per ogni dipendente.

Per quanto concerne il 2021, le ore di formazione erogate sono state ca. 5.040 ore a 188 dipendenti, pari a poco meno di 27 ore pro-capite.

La formazione è stata essenzialmente orientata a:

- offrire programmi finalizzati a valorizzare e diffondere le competenze necessarie alla realizzazione di attività complesse e multidisciplinari;
- dedicare alle persone assunte con contratto di apprendistato piani di formazione con una forte valenza personale e nel pieno rispetto della normativa vigente.

Infratel Italia, in quanto parte del Gruppo Initalia, aderisce alle medesime iniziative di welfare. Oltre alle attività previste per la formazione professionale, offre la possibilità di partecipare a corsi su svariate tematiche per potenziare anche la crescita individuale, anche al di fuori dall'orario di lavoro.

SALUTE E SICUREZZA

Infratel Italia ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2018, al fine di assolvere al meglio i propri obblighi in tale ambito e rispondere ai requisiti legislativi stabiliti a livello nazionale.

Lo scopo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro è quello di consentire alla Società di fornire un quadro per la gestione di tutti i rischi e le opportunità in materia di SSL, al fine di agevolare al meglio la soddisfazione dei propri obblighi normativi e degli altri requisiti individuati.

Infratel Italia è impegnata a migliorare costantemente le proprie prestazioni in ambito SSL, integrando obiettivi e politiche con le proprie attività operative. Tale attenzione è applicata anche nei confronti di tutte le parti esterne, le quali ricadono nell'ambito di responsabilità della Società.

Infatti, il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro è applicato a tutti i partecipanti alla vita societaria e a tutti coloro che, esterni alla Società, hanno con essa rapporti che possono influenzare la Salute e Sicurezza sul lavoro nei luoghi di lavoro sotto il suo controllo (ad esempio lavoratori di fornitori esterni, appaltatori, lavoratori autonomi, ecc.).

Il Datore di Lavoro e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione provvedono ad effettuare l'attività di individuazione di tutti i pericoli per la SSL, sia di natura tecnica sia operativa, elaborando successivamente una valutazione del rischio e predisponendo infine il Documento di Valutazione dei Rischi. Tutto viene applicato sia ai lavoratori videoterminalisti sia ai lavoratori tecnici che effettuano attività presso i cantieri. In presenza di contratti di appalto o d'opera, alla luce dei rischi legati ai pericoli derivanti dall'interferenza

Infratel Italia è impegnata a migliorare costantemente le proprie prestazioni in ambito SSL, integrando obiettivi e politiche con le proprie attività operative.

tra le attività di Infratel Italia e della società appaltatrice, si procede alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

L'attività di valutazione del rischio consiste nell'effettuare, per ogni rischio individuato, una sua valutazione qualitativa/quantitativa e, a fronte di ciascun rischio valutato, vengono definite le misure di prevenzione e protezione (tecnologiche, procedurali, dispositivi di protezione individuale) atte in prima istanza ad eliminarlo o, in caso di impossibilità, a mitigarlo.

La Società garantisce che ogni lavoratore sia sottoposto a sorveglianza sanitaria e, in particolare, a tipologie di visita medica preventive, periodiche, su richiesta del lavoratore e alla cessazione del rapporto di lavoro.

Infratel Italia ha determinato e attuato il proprio processo per gestire le comunicazioni in materia di SSL e tramite ciò assicura un elevato livello di consapevolezza e partecipazione dei lavoratori e tutte le parti interessate ai processi di pianificazione, gestione e controllo del SGSSL.

In base alle analisi svolte, la Società elabora il Programma annuale di Informazione, Formazione, Addestramento per la Salute e Sicurezza sul Lavoro destinato al personale interno e che comprende iniziative formative e informative al fine di garantire la competenza per lo svolgimento efficace della propria mansione/ruolo, delle relative attività routinarie e non comprese le situazioni di emergenza.

Al momento dell'inserimento di una nuova risorsa, vengono analizzati gli attestati SSL in suo possesso e vengono validati dalla società che gestisce la formazione. In funzione della formazione pregressa e della mansione che sarà chiamato a svolgere, (videoterminalisti rischio basso - tecnico/cantiere rischio alto) vengono programmati i corsi da erogare a completamento o ex novo.

Si precisa che in azienda, nel periodo di rendicontazione, si sono soltanto verificate tre "situazioni pericolose", ossia situazioni che astrattamente avrebbero potuto dare luogo a eventi lesivi ma che, fortunatamente, non hanno provocato danno alcuno a persone.

FOCUS ON



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 IN INFRATEL ITALIA

In relazione alle misure di prevenzione e di protezione dal rischio di Covid-19, è stato attuato un radicale ripensamento del concetto di spazio comune, un nuovo modo di intendere gli spazi, completamente in linea con le normative e le indicazioni governative.

In tale ottica, la Società ha implementato il principio di rotazione delle postazioni, consentendo sì la presenza in sede ma impedendo ogni probabile rischio di situazioni di assembramento. Particolare attenzione è stata dedicata alla prevenzione con l'organizzazione di una strutturata campagna di controllo grazie alla somministrazione volontaria di test antigenici per tutti i dipendenti presenti in ufficio.

Infine, ogni dipendente è stato dotato di un kit di dispositivi di protezione e prevenzione per il rischio da Covid-19.



5

CONNESSIONI, SERVIZI, SVILUPPO NEI TERRITORI

CONNESSIONI, SERVIZI E NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO NEI TERRITORI

Infratel Italia è impegnata in numerosi progetti con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo tecnologico del Paese e in particolare delle comunità meno connesse. Al fine di comprendere pienamente il potenziale innovativo di tecnologie emergenti come la Blockchain, la Società si è impegnata attivamente nella sperimentazione e nello studio delle tecnologie Blockchain e dei Registri Distribuiti (DLT) per i servizi pubblici in Italia. Inoltre, tramite il progetto Blockchain4Italy, la Società rappresenta un punto di riferimento per la diffusione dell'European Blockchain Partnership in Italia, permettendo agli stakeholder italiani di partecipare attivamente alla presente iniziativa.

Infratel Italia, per le sue specificità, i suoi interlocutori e per il contesto operativo in cui opera, pone un'attenzione costante al settore "Cybersecurity e privacy". Inoltre, in linea con la sua mission, fornisce da un lato l'infrastruttura necessaria ad abilitare i servizi di telecomunicazione ad alta velocità e dall'altro alimentando la domanda per tali servizi, per sviluppare e attuare progetti volti a ridurre il digital divide e coinvolgere i cittadini nella transizione digitale.

La Società unitamente alla Capogruppo Invitalia mette a disposizione le proprie competenze tecniche per la valutazione di varie forme di incentivo alle imprese volte a stimolare l'adozione di soluzioni tecnologicamente avanzate nei propri processi produttivi. È in questo contesto che si inserisce l'incentivo Digital Transformation, tramite il quale Invitalia ed Infratel Italia su incarico del Ministero dello sviluppo economico persegue l'obiettivo di supportare le imprese manifatturiere, commerciali e della digitalizzazione

della fruizione dei beni culturali a realizzare progetti per la trasformazione digitale dei propri processi produttivi. Tuttavia, non sono solo questi ultimi i settori verso i quali Infratel Italia intende intervenire: nelle varie iniziative realizzate dalla Società unitamente alla Capogruppo Invitalia rientra anche il Fondo per l'intrattenimento digitale, il quale mira a sostenere lo sviluppo dell'industria dell'intrattenimento digitale attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto ad un determinato range di società appartenenti a tale settore.

Nell'ambito di tali iniziative è compreso anche la call for ideas "Connect to startup contest", con l'obiettivo di generare e sostenere iniziative imprenditoriale volte al rinnovamento del settore Telco nel nostro Paese.

La Società persegue la propria mission di superamento del digital divide ponendo al centro i cittadini. Al fine di aumentare la domanda di servizi di connessione ultraveloce, in linea con il processo di infrastrutturazione portato avanti negli ultimi anni, la Società, attraverso il Piano Voucher, mira a stimolare la capacità di spesa di famiglie e imprese con strumenti che incentivino l'effettiva adesione degli utenti ai servizi ultra-broadband.

Inoltre, coerentemente con l'idea di centralità del cittadino nell'operato della Società, rende prioritaria la condivisione costante delle informazioni sullo stato di avanzamento dei vari progetti e l'inclusione di cittadini nel processo di transizione digitale.

Si riportano di seguito le tematiche materiali correlate al presente Capitolo:

- Privacy e cybersecurity;
- Comunità locali;
- Innovazione e digitalizzazione;
- Qualità del servizio e inclusività.

FOCUS ON

IL RUOLO DI INFRATEL ITALIA NELLA RISPOSTA DIGITALE ALLA PANDEMIA

Nel corso dell'emergenza dettata dalla pandemia, l'attività di Infratel Italia ha fornito un contributo importante al Paese nello sforzo sostenuto per accelerare il processo di digitalizzazione. Anche grazie a ciò, le infrastrutture hanno retto al peso determinato dall'aumento esponenziale delle connessioni, dovuto principalmente all'ampio ricorso a smart working e didattica a distanza.

Nel periodo più critico, la Società ha proseguito nella sua opera di implementazione dei Piani affidati per portare una connessione stabile e diffusa ad abitazioni private, aziende, scuole e ospedali, con particolare riferimento alle cosiddette "aree bianche", in cui cioè l'iniziativa privata risulta pressoché inesistente, che hanno visto un significativo aumento del numero di collaudi e di comuni in commercializzazione.

Il biennio in esame ha inoltre visto l'avvio del Piano Voucher, volto a sostenere famiglie e imprese nell'acquisto di servizi di connettività, e del Piano Scuola connessa, che vedrà il coinvolgimento di più di 30.000 sedi scolastiche che saranno raggiunte dalla connettività veloce entro il 2023.

Sono inoltre quasi 3.940 (dato aggiornato al 31.12.2021) i comuni - dai borghi alle isole della Penisola - aderenti al progetto WiFi Italia che consente di far parte di una rete pubblica e gratuita di cui cittadini e turisti possono usufruire grazie ad una semplice App. Per sostenere le strutture sanitarie in un momento particolarmente critico, il progetto WiFi Italia si è allargato agli ospedali: al 31.12.2021 risultano circa 236 le strutture aderenti al progetto WiFi Italia Ospedali che ha permesso l'installazione di hotspot per la connessione del personale sanitario, dei pazienti e delle loro famiglie.

Insieme a queste iniziative che rientrano nella mission aziendale di Infratel Italia, nella fase più acuta dell'emergenza la Società ha promosso iniziative di solidarietà digitale fornendo, attraverso diversi partner, tablet e altri strumenti tecnologici a famiglie svantaggiate e associazioni di volontariato operanti da nord a sud del Paese.

5.1

CYBERSECURITY E PRIVACY

Il tema "Cybersecurity e privacy" risulta essere materiale per Infratel Italia in quanto un eventuale problema e/o violazione in quest'ambito avrebbe sicuramente impatti economici e sociali rilevanti. Nello specifico, eventuali problematiche e incidenti potrebbero avere un impatto:

- sulla riservatezza delle informazioni e know-how aziendale;
- sull'integrità e disponibilità dei dati personali, tutela dei diritti e libertà degli interessati;
- sulla brand reputation dell'organizzazione;
- sulla sfera giuridica di parti terze che si interfacciano con la Società;
- sul patrimonio della Società (in caso di sanzioni, risarcimenti);
- sulla continuità operativa della Società (a sua volta, aspetto connesso anche alla continuità dell'erogazione di servizi di matrice pubblicitaria).

L'organizzazione ha contribuito attraverso le policy aziendali e strumenti di compliance a limitare gli impatti sopra menzionati.

Per quanto concerne il tema "Cybersecurity", Infratel Italia si è impegnata a predisporre un set di procedure e documentazioni relative a tale tema, le quali hanno in aggiunta un riflesso positivo sulla gestione della compliance della privacy. Al fine di gestire efficacemente tale ambito, la Società considera il Documento "Sistema di Gestione dell'Information Technology" di estrema importanza. Lo scopo del Documento è principalmente stabilire le misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative da adottare presso la Società al fine di proteggere i dati e le informazioni da minacce di ogni tipo e al fine di assicurarne l'integrità in conformità agli obblighi in materia di sicurezza.

Inoltre, attraverso tale Documento, la Società si impegna a prevenire reati di criminalità informatica e a proteggere gli investimenti aziendali, rispettare le norme in materia, preservare la propria immagine e la propria reputazione.

Questo Documento ha carattere prescrittivo e vincola sia il vertice aziendale sia i dipendenti e coloro che agiscono per conto della Società (fornitori, consulenti, ecc.).



UN VOLANO PER LA RIPARTENZA DEL PAESE

La Missione n. 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un’occasione unica per imprimere un’accelerazione significativa al processo di riduzione del digital divide e consentire così a un numero sempre maggiore di cittadini di essere parte attiva dello sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.

La sottoscrizione, a dicembre 2021, della Convenzione quadro tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Invitalia e Infratel Italia ha rappresentato un ulteriore riconoscimento del ruolo svolto da quest’ultima nel contesto nazionale e nella promozione di un sistema Paese sempre più connesso e inclusivo. La designazione di Infratel Italia in qualità di soggetto attuatore delle attività previste dalla proposta operativa relativa ai sub-investimenti compresi nell’investimento 3 “Reti ultraveloci” consentirà alla Società di proseguire la propria opera volta a permettere ai cittadini di disporre di un’infrastruttura di rete resiliente e affidabile.

Su incarico del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Infratel Italia è soggetto attuatore dei Piani Italia a 1 Giga, Italia 5G, Scuola connessa e Sanità connessa e gestisce, per conto del Ministero dello sviluppo economico, il Piano Isole Minori. Gli investimenti mobilitati attraverso questi Piani sono pari a oltre 6,7 miliardi di euro.

Il Piano Italia a 1 Giga, il cui bando è stato pubblicato il 15 gennaio 2022, si pone l’obiettivo di realizzare infrastrutture a banda ultralarga che garantiscano la connettività ad almeno 1 Gigabit/s sull’intero territorio nazionale entro il 2026, collegando i civici delle unità immobiliari nei quali non è presente, né lo sarà nei prossimi cinque anni, alcuna rete idonea a fornire connettività stabile ad almeno 300 Mbit/s in download. L’obiettivo, alquanto ambizioso, consentirà all’Italia di raggiungere il target fissato dalla deadline europea

che prevede che, entro il 2030, tutte le famiglie dell’UE possano beneficiare di una connettività Gigabit e che tutte le zone abitate siano coperte dalle reti 5G, con ben quattro anni di anticipo.

I bandi dei Piani Scuola connessa e Sanità connessa sono stati invece pubblicati il 28 gennaio 2022 e gli operatori interessati hanno potuto presentare le offerte entro l’11 aprile 2022. Gli interventi interesseranno circa 10 mila sedi scolastiche e più di 12 mila strutture sanitarie in tutta Italia.

Per quanto concerne il Piano Scuola connessa, Infratel Italia ha fornito già dal mese di luglio 2021 l’assistenza tecnica necessaria per le attività propedeutiche alla realizzazione del Piano completando, in particolare, l’attività di censimento dei plessi scolastici beneficiari del Piano e la mappatura particolareggiata delle infrastrutture presenti in prossimità delle sedi scolastiche. L’intervento prevede di connettere, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps, quasi 10 mila sedi scolastiche sul territorio italiano suddiviso in otto aree geografiche e le attività di infrastrutturazione da concludere entro il 30 giugno 2026.

Il Piano Sanità connessa mira a garantire la connettività con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps per le strutture sanitarie, dagli ambulatori agli ospedali e, anche in questo caso, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, le attività di infrastrutturazione dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026.

In merito allo sviluppo delle reti 5G, il 25 maggio 2021, il Comitato interministeriale per la Transizione Digitale (CiTD) ha approvato il Piano Italia 5G, una delle iniziative previste nella Strategia italiana per la Banda Ultralarga – Verso la Gigabit Society.

Con Italia 5G, il Governo definisce il piano di intervento pubblico nazionale per incentivare la diffusione sull’intero

territorio nazionale di reti mobili 5G in grado di assicurare un significativo salto di qualità della connettività radiomobile mediante rilegamenti in fibra ottica delle stazioni radio base (SRB) e la densificazione delle infrastrutture di rete, al fine di garantire la velocità ad almeno 150 Mbit/s in downlink e 50 Mbit/s in uplink. Tutto ciò, in aree in cui non è presente, né lo sarà nei prossimi cinque anni, alcuna rete idonea a fornire connettività a 30 Mbit/s in tipiche condizioni di punta del traffico.

Si tratta del primo Piano di investimenti pubblici - con un finanziamento di 2,02 miliardi di euro - approvato a sostegno dello sviluppo del mercato mobile in Italia. L’obiettivo del Piano posto in consultazione pubblica dal 15 novembre al 15 dicembre 2021, è di indirizzare al meglio le iniziative pubbliche per realizzare reti ultraveloci e fornire servizi mobili innovativi e ad elevate prestazioni. I bandi per le gare connesse alla realizzazione del Piano Italia 5G sono stati pubblicati da Infratel Italia il 21 marzo 2022 con termine per la presentazione delle offerte al 9 maggio 2022.

Infine, sempre nel quadro delle misure previste dalla Missione n.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero dello sviluppo economico ha definito il Piano Isole Minori. Si tratta di interventi per assicurare che questi territori siano dotati di backhaul ottico abilitante lo sviluppo della banda ultralarga e l’incremento della copertura delle reti radiomobili, assicurando anche l’evoluzione verso i servizi 5G.

L’intervento si rende quanto più fondamentale se si considera quanto le isole minori italiane siano attualmente caratterizzate da un elevato livello di digital divide. Le isole coinvolte sono 19 e potranno beneficiare di una maggiore copertura di reti radiomobili e dello sviluppo della banda ultralarga. Il bando di gara, alla data di pubblicazione del presente documento, risulta in fase di aggiudicazione.



5.3

L'IMPATTO DEI PROGETTI DI INFRATEL ITALIA

Accelerazione del Piano BUL: al 31 dicembre 2021, risultano essere 3.230 i comuni in commercializzazione, 1.845 i comuni collaudati positivamente e 5.366 i cantieri aperti.

OBIETTIVO

Infratel Italia svolge il ruolo di stazione appaltante per i lavori da realizzarsi in 634 comuni nell'ambito del modello diretto ("Piano BUL – Modello Diretto") e il ruolo di concedente delle infrastrutture di rete da realizzarsi nelle altre aree bianche (il "Piano BUL – Modello a Concessione").

PROGETTO

Il Piano nazionale per la Banda Ultralarga prevede un intervento pubblico su tutto il territorio nazionale. Nel contesto di tale intervento sono state individuate due tipologie di aree:

- le aree cd. 'bianche', a fallimento di mercato, in cui sono assenti interventi di investimento di operatori privati;
- le aree cd. 'grigie' e 'nere' ovvero in concorrenza, ove sono già presenti una o più reti in banda ultralarga, al fine di conseguire, anche in tali aree, un importante salto di qualità per la realizzazione di reti in banda ultraveloce al gigabit.

Il Piano si articola in due fasi: la prima riguarda l'attuazione di misure a sostegno dell'infrastrutturazione delle aree bianche. A seguire, nella seconda fase, è prevista l'implementazione degli strumenti a favore dello sviluppo di reti ultraveloci nelle aree nere e grigie del Paese.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI
SCANSIONA IL QR CODE

8) Rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2020



3.230

COMUNI IN COMMERCIALIZZAZIONE

(+1.499⁸⁾)

5.366

CANTIERI APERTI

(+1.651)

1.845

COMUNI COLLAUDATI POSITIVAMENTE

(+1.216)

Key figures (al 31 dicembre 2021)



WiFi Italia

I progetti speciali



1.327
I COMUNI CON
HOTSPOT INSTALLATO

4.819
GLI HOTSPOT
INSTALLATI SUL
TERRITORIO
NAZIONALE

Key figures (al 31 dicembre 2021)

OBIETTIVO

WiFi Italia si pone l'obiettivo di permettere a tutti i cittadini di connettersi gratuitamente e in modo semplice, tramite un'App dedicata, a una rete Wi-Fi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

PROGETTO

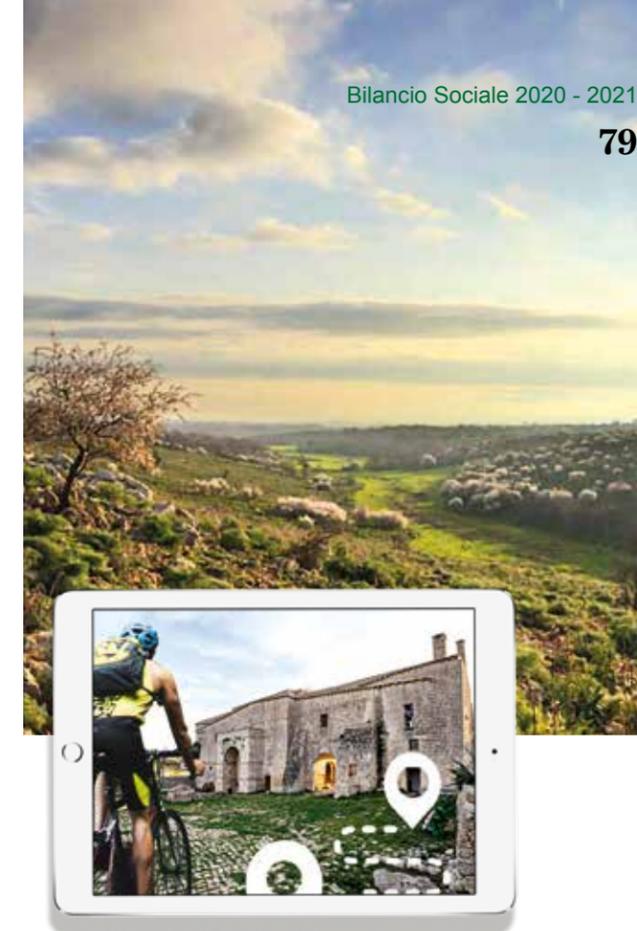
Al 31 dicembre 2021, quasi 1.330 comuni hanno dotato le proprie piazze di una connessione libera e gratuita, fruibile grazie all'App WiFi Italia. Il progetto, partito nel 2019, ha avuto una notevole accelerazione nel corso degli ultimi due anni, intercettando le esigenze delle comunità locali. WiFi Italia si propone di federare reti esistenti di comuni, pubbliche amministrazioni e grandi realtà private, che gestiscono spazi aperti al pubblico, e di realizzare nuove aree di accesso Wi-Fi gratuito mediante l'installazione di access point in prossimità di luoghi di interesse culturale, artistico o turistico.



CASTEL DEL MONTE: REALTÀ AUMENTATA E WIFI ITALIA

Il progetto è teso a realizzare ex novo un'infrastruttura Li-Fi G presso il monumento nazionale di Castel del Monte nel comune di Andria (BT). L'infrastruttura prevede l'installazione all'interno della fortezza di quattro totem Li-Fi G. La realizzazione di un'ideale infrastruttura Li-Fi G nel castello permette la fruizione del patrimonio culturale unica ai visitatori ipovedenti, che possono muoversi autonomamente all'interno della struttura ed ascoltare contenuti audio che variano in funzione della loro posizione all'interno della struttura.

La configurazione prevede oltre all'installazione di quattro totem anche cinque lampade LED Li-Fi G in totale. Ogni lampada Li-Fi G trasmette un codice all'App Li-Fi Zone, già disponibile negli store, traducendolo in contenuti multimediali, appositamente sviluppati per un pubblico ipovedente, con il supporto di associazioni e professionisti del settore.



WiFi Italia Musei e Parchi: Ripartire da un turismo innovativo e sostenibile

All'interno del progetto WiFi Italia, a giugno 2020 è stata firmata una convenzione operativa tra il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Infratel Italia. Oggetto della convenzione è la diffusione di connettività Wi-Fi, l'installazione di piattaforme intelligenti e l'attuazione di misure sperimentali e di buone pratiche per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. La progettazione, la realizzazione e la manutenzione di un'infrastruttura costituita da nuovi punti Wi-Fi mira a garantire l'accesso gratuito a Internet e ai servizi digitali nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia utilizzando l'app WiFi Italia.

L'intervento prevede la sperimentazione della nuova tecnologia Li-Fi per i servizi pubblici di interesse del Parco, dalle masserie alle torrette. Il servizio punta a consentire la realizzazione del progetto Masserie 2.0 e la copertura dei percorsi ciclo-turistici nel perimetro del Parco dell'Alta Murgia. L'intesa con il Parco rappresenta un modello di riferimento per lo sviluppo di un turismo innovativo e sostenibile nella fase di ripartenza.

PROGETTO WIFI ITALIA OSPEDALI

La **solidarietà digitale**
in ambito ospedaliero

236

**GLI OSPEDALI
ADERENTI AL
PROGETTO**

OBIETTIVO

Nell'ambito delle iniziative di solidarietà digitale del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, nella seconda metà di marzo 2020, Infratel Italia ha avviato il progetto WiFi Italia Ospedali per la fornitura e l'installazione di 5.000 access point Wi-Fi negli ospedali pubblici.

PROGETTO

Le strutture sanitarie pubbliche del nostro territorio nazionale possono aderire al progetto Ospedali WiFi Italia che prevede l'attivazione di un numero di medio di 20 access point per ogni struttura ospedaliera. Da marzo 2020 a dicembre 2021, sono 176 le strutture ospedaliere attivate con un totale di 2.671 hotspot installati.

L'obiettivo primario era sostenere il personale sanitario, i pazienti e le loro famiglie in un momento di grande difficoltà per il Paese causato dalla situazione pandemica, offrendo un servizio gratuito di connettività Wi-Fi potenziato per la navigazione Internet. È stata infatti realizzata una rete Intranet Wi-Fi che consente al personale medico la gestione degli apparati medicali dei sistemi informativi aziendali. Grazie a questa iniziativa, gli utenti possono navigare utilizzando la rete Wi-Fi Italia mediante l'App wifi.italia.it.

Le prime richieste di adesione sono giunte da alcuni ospedali della Lombardia (tra cui ATS Bergamo, ASST Melegnano e della Martesana, ASST di Mantova) a cui sono andate progressivamente aggiungendosi altre strutture del territorio italiano.

176

**TOTALE STRUTTURE
OSPEDALIERE
ATTIVATE**

2.671

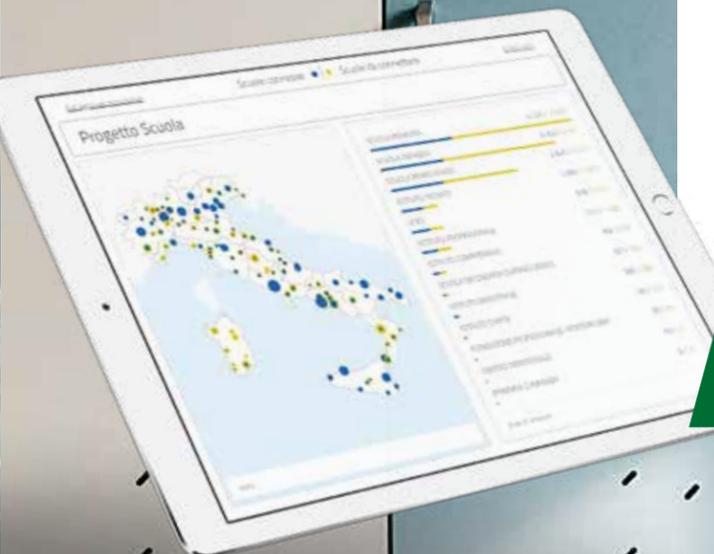
**NUMERO TOTALE DI
HOTSPOT INSTALLATI**

Key figures (da marzo 2020 a dicembre 2021)

PIANO SCUOLA CONNESSA



FASE 1



Oltre **5.000** plessi scolastici raggiunti
dalla rete in **fibra ottica a 1Gbps**

OBIETTIVO

Il Ministero dello sviluppo economico ha affidato ad Infratel Italia l'attuazione del Piano Scuola connessa e la gestione degli interventi per la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100 Mbit/s simmetrica a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali.

PROGETTO

Il bando è stato aggiudicato a febbraio 2021 e gli accordi quadro con i tre operatori aggiudicatari sono stati sottoscritti a fine aprile 2021. Nel mese di maggio è iniziata l'attivazione dei servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi scolastiche sul territorio italiano. Al 31 dicembre 2021, sono state attivate 6.558 scuole con intervento Infratel Italia e 1.132 scuole con intervento delle società regionali.

Il lavoro di Infratel Italia nell'ambito del presente Piano rappresenta un'opportunità in tema di innovazione e di digitalizzazione del Paese e delle nostre scuole, elementi fondamentali per garantire la fruizione di forme di didattica innovative.

6.558

**SCUOLE ATTIVATE
CON INTERVENTO DI
INFRATEL ITALIA**

1.132

**SCUOLE ATTIVATE CON
INTERVENTO DELLE
SOCIETÀ REGIONALI**

Key figures (al 31 dicembre 2021)

PIANO VOUCHER

OBIETTIVO

Il Piano Voucher mette a disposizione oltre un miliardo di euro per l'erogazione di voucher per la connettività a banda ultralarga destinati a 2,2 milioni di famiglie e a 450.000 imprese attive sul territorio italiano.

PROGETTO

Il Piano, nella formulazione approvata dal COBUL a maggio 2020, è articolato in due fasi: una prima fase, avviata a novembre 2020 e conclusa nel mese di novembre 2021, rivolta esclusivamente alle famiglie in condizioni economiche più disagiate (ISEE al di sotto della soglia di 20.000 euro), per le quali è prevista l'erogazione di un voucher (500 euro) per l'acquisto contestuale di un servizio di connettività ad almeno 30 Mbps e di un dispositivo (pc/tablet). La fase 1 è stata avviata in tempi molto rapidi per far fronte alle esigenze sorte a seguito dell'emergenza sanitaria. In particolare, lo spostamento di gran parte delle attività scolastiche e lavorative sul canale digitale ha fatto emergere la necessità di garantire servizi di connessione alle famiglie con minori disponibilità economiche, prive del tutto di servizi di connettività o con servizi di connettività inferiore a 30 Mbps.

Il divario digitale è infatti un ostacolo significativo all'inclusione sociale e risulta pertanto fondamentale perseguire soluzioni accessibili ed eque per favorire una digitalizzazione diffusa e non discriminatoria. Resta il fatto che, come analizzato nell'ambito di importanti studi e ricerche, nonostante gli sforzi ingenti delle politiche industriali di infrastrutturazione della rete, a risultare carente nel nostro Paese è la domanda. Come analizzato infatti nel Report realizzato da ICOM "Il Piano Voucher tra sostegno alla domanda e competitività" nel maggio 2021, l'Italia risulta in forte ritardo in termini di domanda di servizi digitali: il 74% dei cittadini italiani utilizza internet almeno una volta a settimana, a fronte di un dato medio europeo pari all'85%.

La seconda fase (avviata nel mese di marzo 2022), invece, è rivolta alle imprese presenti su tutto il territorio nazionale, le quali hanno la possibilità di richiedere un contributo, da un minimo di 300 euro ad un massimo di 2.500 euro, per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad 1 Gbit/s (e superiori).

Key figures (marzo 2022)

142.546

**RICHIESTE
PERVENUTE**

119.091

**RICHIESTE
ATTIVATE**

71 MLN

**COMPLESSIVI
IMPEGNATI**

milioni di euro



5.4

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

La mission di Infratel Italia consiste nel promuovere e favorire la creazione di innovazione e digitalizzazione del Paese. Questo viene fatto, oltre che attraverso l'affidamento dei bandi per l'infrastrutturazione della rete e le altre attività core di Infratel Italia, anche mediante partnership e alleanze strategiche con altri soggetti pubblici e privati, particolarmente attivi nell'ambito dell'innovazione, nonché attraverso la partecipazione a specifiche iniziative di studio e ricerca.

Si riportano di seguito, sinteticamente, alcune progettualità e collaborazioni riferibili all'ultimo biennio, che rappresentano un esempio dell'impegno che Infratel Italia ha per l'innovazione e digitalizzazione.

Membri firmatari lettera di intenti IBSI

INFRATEL ITALIA

INVITALIA



IL PROGETTO IBSI

Italian Blockchain Service Infrastructure

Nel 2021 Infratel Italia è stata tra i membri promotori dell'iniziativa di sperimentazione e studio delle tecnologie Blockchain e dei Registri Distribuiti (DLT) per i servizi di interesse pubblico in Italia.

L'iniziativa si pone in linea con quelle che sono le direttive e le evoluzioni tecnologiche della European Blockchain Partnership (EBP) e dell'infrastruttura European Blockchain Services Infrastructure (EBSI).

OBBIETTIVO

Condurre attività di ricerca e sviluppo sulle caratteristiche specifiche della tecnologia Blockchain in modo da rilevarne le potenzialità. Tali potenzialità implicano un impatto trasversale, andando a toccare vari ambiti, come ad esempio: la gestione dei certificati pubblici, la quale sarà completamente digitale; il supporto alle produzioni del Made in Italy, rispondendo alle principali esigenze delle filiera in ambito di tracciabilità; lo sviluppo di modelli energeticamente sostenibili e rinnovabili in quanto la blockchain può fornire prove concrete in termini di miglioramento dell'efficienza, aumento della trasparenza e monitoraggio delle transazioni e flussi di elettricità; l'ideazione di nuove modalità per la lotta al cambiamento climatico, ad esempio utilizzando la tecnologia blockchain per migliorare la cooperazione globale.

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Principio cardine dell'utilizzo della tecnologia blockchain è quello del *once only principle*, ovvero consentire ai cittadini e imprese di comunicare i dati solo un'unica volta nei rispettivi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito dei quali sarà fondamentale incrementare la trasparenza, la sicurezza e l'efficacia delle interlocuzioni e dei servizi resi.

Nell'ambito delle attività di ricerca effettuate sono stati esaminati vari casi d'uso relativi alla tecnologia blockchain, in particolare per la certificazione dei titoli di studio, lo scambio di token rappresentativi di beni fisici, digitali e di diritti ma anche progetti pilota per l'erogazione di servizi di interesse nazionale ai cittadini.

A conferma della trasversalità di tale tecnologia, nel corso del 2021, hanno aderito all'iniziativa altri sette importanti membri provenienti da diversi ambiti pubblici o istituzionali: le Regioni Marche, Puglia, Veneto, l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, l'Università di Napoli Federico II, l'azienda del trasporto pubblico di Roma ATAC e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica CINI.

SVILUPPI FUTURI

Obiettivo del progetto per il 2022 è la realizzazione e la pubblicazione di applicazioni basate sui casi d'uso attualmente in corso di studio e progettazione per arricchire la riflessione e lo studio delle architetture e dei paradigmi tecnologici.

BLOCKCHAIN4ITALY



Infratel Italia capofila del progetto IBSI per lo sviluppo della blockchain in Italia

A dicembre 2020 la Commissione Europea ha giudicato idoneo il progetto di Infratel Italia Blockchain4Italy, presentato nell'ambito della call for proposals pubblicata a febbraio 2020 e compresa nel fondo Connecting Europe Facility, settore telecomunicazioni (CEF Telecom) e ha ricevuto un finanziamento pari a 149.928 euro.

OBIETTIVO

Supportare lo sviluppo e la diffusione dell'European Blockchain Partnership in Italia e contribuire alla partecipazione degli stakeholder italiani all'EBSI, con un focus sul riconoscimento dei diplomi.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto, della durata di 24 mesi (ottobre 2020 - settembre 2022), si sviluppa su tre filoni: i) la realizzazione e raggiungimento della piena funzionalità di un nuovo nodo EBSI, ii) l'acquisizione di servizi e applicazioni per la partecipazione a più casi studio in Europa, in collaborazione con altri Stati membri ponendo un'attenzione particolare sulle potenzialità e sui molteplici usi a cui la tecnologia si

presta nell'ambito delle istituzioni pubbliche e delle agenzie governative, e iii) il rafforzamento delle conoscenze e attività di formazione in merito all'EBSI.

Inoltre, nell'ambito del progetto Blockchain4Italy è stato realizzato un processo pilota relativo allo sviluppo del caso d'uso EBSI per quanto riguarda l'emissione, la conservazione e la presentazione di diplomi e altri titoli universitari (Diploma Use Case). In tale progetto pilota sono stati coinvolti ulteriori istituzioni e attori italiani (enti erogatori dei diplomi, verificatori e possessori del titolo), con l'obiettivo di integrare la rispettiva soluzione nel progetto italiano "DiploME", rendendolo disponibile ad oltre quaranta Università, scuole ed enti di certificazione e dai partner europei.

Infine, con lo scopo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza della potenzialità delle tecnologie Blockchain e Distributed Ledger, è stata inserita nel progetto l'erogazione di un percorso informativo a beneficio dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Tale percorso è fornito in collaborazione con il Politecnico di Milano e mira a promuovere le attività promosse dalla Commissione Europea in merito all'EBSI e il lavoro svolto dall'Italia in quest'ambito.

DIGITAL

TRANSFORMATION

L'incentivo che favorisce la **trasformazione digitale** dei **processi produttivi** delle micro, piccole e medie imprese

OBIETTIVO

Favorire le micro, piccole e medie imprese nei settori manifatturiero, del commercio e della digitalizzazione della fruizione dei beni culturali, che intendono realizzare progetti mirati alla trasformazione digitale dei propri processi produttivi.

DESCRIZIONE INIZIATIVA

L'intervento agevolativo Digital Transformation è stato promosso dal Ministero dello sviluppo economico e gestito congiuntamente da Invitalia e Infratel Italia, chiamata a valutare i numerosi progetti proposti dalle imprese interessate, la maggior parte dei quali aventi come obiettivo la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi e organizzativi, mediante l'implementazione di tecnologie abilitanti individuate dal piano Impresa 4.0⁹.

Le risorse finanziarie erogate nell'ambito di tale iniziativa sono state pari a 100 milioni di euro. Le imprese italiane che hanno presentato la domanda di finanziamento sono 440, per un valore pari a oltre 53 milioni di euro. Di tale numero di imprese, quasi la metà delle domande è stata presentata da piccole imprese, a conferma che l'innovazione tecnologica è una tendenza non più esclusiva di grandi organizzazioni. Tra le tipologie di progetto previste dal decreto, sono risultati prevalenti i progetti dedicati ad attività di innovazione di processo o progetti di investimento che hanno raccolto oltre l'80% delle domande di accesso al finanziamento.

9) Advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulazione, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics

FONDO PER L'INTRATTENIMENTO DIGITALE

L'incentivo che favorisce l'ideazione e la riproduzione di videogiochi



OBIETTIVO

Ideare dei progetti che prevedano lo sviluppo delle fasi di concezione, pre-produzione e la realizzazione di un prototipo di videogioco destinato alla distribuzione commerciale.

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Il Fondo per l'intrattenimento digitale è promosso dal Ministero dello sviluppo economico e gestito da Invitalia e Infratel Italia: in particolare Invitalia gestisce la fase istruttoria, valutando il possesso da parte delle imprese dei requisiti amministrativi e contabili previsti dalla normativa di riferimento, mentre la Società si occupa della valutazione tecnica dei progetti.

Tale iniziativa rappresenta un intervento agevolativo che mira a favorire la crescita dell'industria dell'intrattenimento digitale a livello nazionale attraverso la concessione di contributi a fondo perduto. L'incentivo si rivolge alle imprese che svolgono l'attività economica di "Edizione di software" o "Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse" ed ha riscosso un grande successo, in quanto a poche ore dall'apertura del Fondo è stata disposta la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, una volta constatato l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili. Delle 95 richieste ricevute, seguendo l'ordine cronologico, è stata valutata la validità tecnica di 43 domande per un totale di contributi richiesti pari a 3,78 milioni di euro, con il seguente esito:

24
APPROVATE

15
RESPINTE

4
RICHIESTE DI
INTEGRAZIONI ALLE
AZIENDE PROPONENTI

CONNECT TO STARTUP CONTEST



Una **call for ideas** per la trasformazione digitale nel settore **TELCO**

OBIETTIVO

Generare e sostenere iniziative imprenditoriali volte ad innovare il settore delle telecomunicazioni.

DESCRIZIONE INIZIATIVA

Infratel Italia crede fermamente nell'importanza della trasformazione digitale nel settore TELCO, in quanto essa può fungere da catalizzatore verso la riduzione del digital divide, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale. Considerando il momento di profonda trasformazione del settore delle telecomunicazioni, nuove idee e progetti giocano un ruolo fondamentale per lo sviluppo del Paese. In tale contesto si inserisce la call for ideas ConnectTo – Startup Contest, lanciata a dicembre 2021 e promossa da Infratel Italia e Invitalia in collaborazione con Tree.

Il progetto è rivolto a start-up e PMI innovative al fine di stimolare nuove soluzioni per la connettività, strumenti di monitoraggio e progetti media tech.

SINFI

IL CATASTO DELLE
INFRASTRUTTURE

Il Catasto delle Infrastrutture è lo strumento identificato per elaborare soluzioni innovative volte a colmare il divario digitale in relazione alla banda larga e ultralarga. Mediante la mappatura delle infrastrutture e delle reti del sottosuolo/soprasuolo, si persegue l'obiettivo di ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e di consentire un dispiegamento più efficiente di nuove infrastrutture fisiche. Mediante l'utilizzo di una piattaforma cartografica unica e integrata, tutte le infrastrutture presenti in un territorio possono così essere visualizzate contemporaneamente.

Il SINFI vuole fornire alla collettività non solo un catasto delle infrastrutture, ma una visione unitaria, integrata e completa delle reti esistenti che, unitamente a opportuni servizi applicativi, possa fornire un supporto al fine di semplificare la gestione di queste ultime e la realizzazione di nuove.

Il modello prevede il coinvolgimento di diversi attori che partecipano, in quanto detentori o utilizzatori delle informazioni relative alle infrastrutture presenti, oltre al Ministero dello sviluppo economico.

Nel corso del 2020 e della prima parte del 2021, il progetto si è reso centrale nella rinnovata necessità del Paese di progredire con lo sviluppo della copertura con servizi di connettività ad alta velocità. La principale attività portata avanti è la raccolta e l'aggiornamento dei dati. Sono state inoltre affiancate altre attività mirate sia a rendere la piattaforma più fruibile e completa sia a favorire lo scambio e la raccolta delle informazioni.

Un altro dei principali obiettivi è di popolare il catasto delle reti gestite dai Comuni con il coinvolgimento delle realtà locali, fornendo il supporto nella raccolta delle informazioni relative alle infrastrutture, che saranno convertite in dati digitali nel formato SINFI. Al tal fine, a partire dal 18 febbraio 2022, i Comuni fino a 50.000 abitanti possono far richiesta ad Infratel Italia di rilevare e/o digitalizzare le reti di utilities, telecomunicazioni e infrastrutture di proprietà e in propria gestione, ottenendo la restituzione degli stessi dati nel formato SINFI consentendo, al contempo, di aggiornare il catasto del sottosuolo e soprasuolo.

5.5

QUALITÀ DEL SERVIZIO E INCLUSIVITÀ

Nell'ambito delle diverse sezioni del presente documento, si è descritto nel dettaglio il ruolo di Infratel Italia e quella che è la sua missione, che si estrinseca nell'attitudine del suo core business di favorire le condizioni per un servizio di qualità e inclusivo a beneficio dei cittadini e degli altri suoi stakeholder.

Si riportano pertanto di seguito i tratti chiave dei principali progetti portati avanti da Infratel Italia che risultano legati a doppio filo con il presente tema materiale.

PIANO VOUCHER

Infratel Italia si impegna nella diffusione di un'efficiente connettività al fine di ridurre il gap infrastrutturale che interessa le aree marginali del Paese: esistono barriere più evanescenti, di tipo finanziario o culturale, a causa delle quali cittadini e imprese possono non usufruire della banda ultralarga pur avendovi tecnicamente accesso. I voucher per la connettività intendono contribuire a colmare questo gap, attraverso un incentivo economico volto a coprire i costi legati all'attivazione delle linee.



FASE 1

106,3 MLN

**FONDI IMPEGNATI
NELLA FASE 1,
PARI AL 53% DEI
FONDI DISPONIBILI**

milioni di euro

400 ML

**LE FAMIGLIE
POTENZIALMENTE
DESTINATARIE
DALLA FASE 1 DEL
PIANO VOUCHER**

mila

20 ML

**SOGLIA ISEE
PER RICHIEDERE
IL VOUCHER**

mila

Key figures (novembre 2021)

OBIETTIVO

La fase 1 è stata avviata in tempi molto rapidi, in quanto lo spostamento di gran parte delle attività scolastiche e lavorative sui canali digitali ha fatto emergere la necessità di garantire servizi di connessione alle famiglie con minori disponibilità economiche, prive del tutto di connettività o con servizi inferiori a 30 Mbps. Scopo della fase 1 è di intercettare la più ampia fetta di famiglie meno abbienti, che risultano essere circa 400.000.

PROGETTO

Dal 9 novembre 2020, le famiglie con ISEE fino a 20.000 euro hanno potuto richiedere il voucher, a fronte dell'attivazione di una nuova utenza di rete fissa e al parallelo acquisto di un dispositivo.

Gli operatori che hanno presentato domanda per essere accreditati attraverso la piattaforma Voucher sono 229, dei quali 169 hanno completato con successo il processo di accreditamento e sono, quindi, risultati idonei a partecipare alla fase operativa della misura.

Gli operatori accreditati devono presentare le offerte commerciali relative ai servizi di connettività nell'ambito del Piano Voucher (fase 1), corredate dalla propria carta dei servizi. Si contano un totale di 1.388 offerte da 113 diversi operatori. Di queste, 824 – relative a 107 diversi operatori – sono state approvate dal team dedicato di Infratel Italia.

Tuttavia, 564 offerte sono state rifiutate a causa di clausole contrattuali difformi da quanto indicato in convenzione (es. rinnovo tacito alla scadenza del contratto), livelli di servizio non sufficienti (es. banda upload), dispositivi Tablet/PC non in linea con le specifiche tecniche minime richieste, difformità tra i documenti presentati e i dati caricati sul Portale Voucher.

Le risorse economiche dedicate alla fase 1 ammontano a 200 milioni di euro (dei quali oltre 106,3 milioni di euro sono stati impegnati) e sono state ripartite per singola regione proporzionalmente alla popolazione residente con il risultato di aver destinato oltre la metà delle risorse alle Regioni Sicilia, Campania e Puglia. Inizialmente nelle sole regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Toscana, e su esplicita richiesta di queste regioni, la misura era applicabile solo ad utenze localizzate in alcuni comuni. Dal mese di marzo 2021, le suddette regioni hanno deliberato l'estensione della misura senza limitazioni territoriali, permettendo l'accesso al Voucher alle famiglie meno abbienti risiedenti in tutti i comuni.

Complessivamente, dal 9 novembre 2020, giorno a partire dal quale i cittadini interessati potevano richiedere il Voucher agli operatori che hanno presentato offerte valide, sono stati attivati oltre 200.000 Voucher in tutta Italia, per un totale di oltre 98 milioni di euro erogati.



589,5 MLN

FONDI DESTINATI ALL'INTERVENTO

milioni di euro

430 ML

IMPRESE INTERESSATE DALLA MISURA

mila

Key figures (marzo 2022)

OBIETTIVO

Aumentare la qualità dei servizi di connettività, sia aderendo a offerte del proprio attuale fornitore del servizio, stipulando un nuovo contratto o modificando quello esistente, sia rivolgendosi a un nuovo operatore.

PROGETTO

La nuova fase del Piano Voucher per la connettività si rivolge alle imprese presenti su tutto il territorio nazionale, le quali possono richiedere un contributo, da un minimo di 300 euro ad un massimo di 2.500 euro, per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad 1 Gbit/s (e superiori).

La misura è coerente con la Strategia Italiana per la banda ultralarga, che detta i principi in base ai quali sono adottate

le iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultralarga in Italia, ed è finanziata con i Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Il voucher è destinato alle micro, piccole e medie imprese, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese. A ciascun beneficiario, identificato con una Partita IVA/Codice Fiscale impresa, potrà essere erogato un solo voucher (per le imprese che hanno più sedi è prevista comunque l'erogazione di un solo voucher).

Alle imprese sarà erogato un contributo che potrà variare in considerazione delle diverse caratteristiche di connettività e in presenza di step change (inteso quale incremento della velocità di connessione) rispetto al livello di connettività eventualmente già disponibile presso la sede dell'impresa, realizzato con qualsiasi tecnologia che soddisfi le prestazioni richieste.

Sono previste quattro diverse tipologie di voucher, a seconda di parametri prestazionali (velocità massima in download e banda minima garantita) relativi all'offerta attivata:

VOUCHER DI FASCIA A, DISTINTI IN A1 E A2:

voucher con contributo connettività pari a euro 300, per un contratto della durata da un minimo di diciotto mesi a un massimo di trentasei mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo $30 \text{ Mbit/s} = V < 300 \text{ Mbit/s}$ (voucher A1) oppure $300 \text{ Mbit/s} = V = 1 \text{ Gbit/s}$ (voucher A2). Per connessioni che offrono V pari ad 1 Gbit/s, il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di euro 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Al finanziamento dei voucher di fascia A viene destinato il 40% delle risorse stanziate distribuito per il 20% a favore dei voucher A1 e per il 20% a favore dei voucher A2;

VOUCHER DI FASCIA B

voucher con contributo connettività pari a euro 500, per un contratto della durata da un minimo di diciotto mesi fino ad un massimo di trentasei mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo $300 \text{ Mbit/s} = V = 1 \text{ Gbit/s}$. Per connessioni che offrono $V = 1 \text{ Gbit/s}$, il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di euro 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia B è prevista una soglia di banda minima garantita pari ad almeno 30 Mbit/s. Al finanziamento di tali voucher viene destinato il 50% delle risorse stanziate;

VOUCHER DI FASCIA C

voucher con contributo connettività pari a euro 2.000 per un contratto della durata da un minimo di ventiquattro mesi fino ad un massimo di trentasei mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download superiore a 1Gbit/s. Il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di euro 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia C è prevista una soglia di banda minima garantita pari ad almeno 100 Mbit/s. Al finanziamento di tali voucher viene destinato il 10% delle risorse stanziate.

Il Piano Voucher per le imprese prevede una durata fino a esaurimento delle risorse stanziate e, comunque, non oltre il 15 dicembre 2022. La durata potrà essere prorogata per un ulteriore anno, previa disponibilità di risorse e a seguito di valutazione da parte della Commissione europea.

PIATTAFORMA BUL

Una piattaforma in continua evoluzione a disposizione dei cittadini

Allo scopo di fornire un'informazione trasparente ed accessibile a tutti i cittadini e non solo agli addetti ai lavori, Infratel Italia a giugno 2020 ha lanciato la nuova «piattaforma BUL»¹⁰, un nuovo sito aggiornato con frequenza quotidiana per la maggior parte delle sezioni di cui si compone che fornisce informazioni puntuali sullo stato di avanzamento dei lavori.

Nel primo anno di attività ha registrato oltre 400.000 utenti singoli, prevalentemente tramite dispositivi mobili, ricevendo migliaia di richieste da parte dei cittadini. È stato costituito un team di supporto per fornire una pronta risposta.

La piattaforma condivide, attraverso interfacce di semplice lettura e quindi efficaci, i principali dati di avanzamento del piano, da quelli aggregati quali quantità e percentuale di cantieri completati, collaudati, in fase di collaudo, in esecuzione, in fase di progettazione esecutiva o in fase di progettazione definitiva, a quelli maggiormente di dettaglio a livello di singolo comune. Inoltre, è disponibile l'evoluzione storica dell'avanzamento del Piano sin dalla fase iniziale di implementazione.

Attraverso una mappa interattiva è possibile vedere l'avanzamento degli interventi relativi al modello diretto, al modello a concessione e al Piano Scuola connessa, nonché sull'impiego delle risorse del Piano Voucher con una dashboard dedicata.

La piattaforma, in linea con le regole di AgID, è stata progressivamente integrata con nuove funzionalità, sviluppate grazie al lavoro costante del team dedicato di Infratel Italia, garantendo la massima trasparenza sulla realizzazione degli interventi pubblici.



Le funzionalità della piattaforma BUL implementate nell'ultimo anno sono le seguenti:

- sono forniti i dati di copertura dei civici prevista al 2026;
- è presentato il numero di operatori attivi sul civico per tipologia di tecnologia;
- la Società ha fornito una descrizione delle sezioni sub-comunali delle città italiane più grandi, per meglio comprendere quali aree dei diversi territori comunali sono coinvolte dal Piano BUL;
- per i comuni con progetto esecutivo consegnato da Open Fiber, la Società ha fornito una mappatura dei tracciati, della posizione delle tratte fibra e delle unità immobiliari da essere raggiunte. La visualizzazione è possibile sia per i singoli comuni che per i gruppi di comuni facenti parte della stessa Punto di Consegna Neutro (PCN).

¹⁰) <https://bandaultralarga.it/italia/>

MAPPATURA 2021

Reti fisse e reti mobili



Infratel Italia ha avviato ad aprile 2021, su incarico del Ministero dello sviluppo economico, la mappatura delle reti fisse a banda ultralarga di tutte le aree del Paese, ad esclusione delle aree bianche, già oggetto di precedenti finanziamenti pubblici. Tale mappatura ha lo scopo di:

VERIFICARE

il mantenimento degli impegni di copertura assunti dagli operatori che hanno risposto all'avviso per la mappatura del 2020;

OTTENERE

l'evidenza di nuovi interventi attuati o pianificati a partire dall'anno 2021 per i prossimi cinque anni;

CONSENTIRE

una mappatura particolareggiata delle reti fisse NGA - Next Generation Access - e VHCN - Very High Capacity Network).

Alla mappatura, conclusa il 15 giugno 2021, hanno partecipato 47 operatori di rete fissa e i relativi risultati sono stati pubblicati il 6 agosto. L'esito della mappatura delle reti fisse ha reso possibile individuare, per quanto concerne le reti wired, circa 6,2 milioni di civici nei quali non sono presenti reti in grado di fornire velocità di connessioni stabili oltre 300Mbit/s.

Oltre a questo incarico, il Ministero dello sviluppo economico ha dato mandato alla Società, a partire da giugno 2021, di avviare una mappatura particolareggiata della copertura del territorio nazionale con reti mobili in tecnologia 4G e 5G.

La mappatura ha riguardato l'intero territorio nazionale con lo scopo di verificare quali sono le aree già coperte da reti mobili 4G e 5G o che lo saranno in base ai piani di copertura degli operatori nel quinquennio 2021-2026, evidenziandone le caratteristiche anche in termini di backhauling delle stazioni radio base (SRB).

Alla mappatura della rete mobile, conclusa il 31 agosto 2021, hanno partecipato 4 operatori di rete mobile. Anche sulla base delle risultanze della mappatura è stato elaborato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione il Piano Italia 5G.

6

TEMI MATERIALI E SDGS



TEMI MATERIALI E SDGS

Nel Bilancio Sociale 2020-2021 di Infratel Italia, è stata realizzata una riconciliazione tra le tematiche materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)¹¹. Per tale riconciliazione, è stata presa quale riferimento la pubblicazione "Linking the SDGs and the GRI Standards" redatta dal GRI.

AREA	TEMA MATERIALE	SDGs
ENV	Emissioni	  
	Consumi energetici	
	Rifiuti	
SOC	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	     
	Salute e Sicurezza	
	Comunità locali	
	Innovazione e digitalizzazione	
	Cybersecurity e privacy	
	Qualità del servizio e inclusività	
GOV	Catena di fornitura responsabile	   
	Etica del business, integrità e trasparenza	

Tabella di riconciliazione tematiche materiali - GRI Standards

AREA	TEMA MATERIALE	PERIMETRO		GRI TOPIC specific Disclosure
		Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto	
ENV	Emissioni	Società	Diretto	GRI 305: Emissioni 2016
	Consumi energetici	Società	Diretto	GRI 302: Energia 2016
	Rifiuti	Esterno	Indiretto	GRI 306: Rifiuti 2020
SOC	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Società	Diretto	GRI 401: Occupazione 2016
		Società	Diretto	GRI 404: Formazione e istruzione 2016
		Società	Diretto	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016
	Salute e Sicurezza	Società/Esterno	Diretto/Indiretto	GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018
	Comunità locali	Esterno	Diretto	GRI 413: Comunità locali 2016
	Innovazione e digitalizzazione	Esterno	Diretto	[non applicabile]
	Cybersecurity e privacy	Società	Diretto	GRI 418: Privacy dei clienti 2016
	Qualità del servizio e inclusività	Esterno	Diretto	[non applicabile]
GOV	Catena di fornitura responsabile	Esterno	Diretto	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016
	Catena di fornitura responsabile	Esterno	Diretto	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016
	Etica del business, integrità e trasparenza	Società	Diretto	GRI 205: Anticorruzione 2016

11) L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a New York nel settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile per le complesse sfide attuali e costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale.

7

GRI CONTENT



INDICE DEI CONTENUTI

GRI

GRI Standards	Disclosure	Pagine	Note e omissioni
GRI 101: PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE (2016)			
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE (2016)			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione		
102-2	Attività, marchi prodotti e servizi		
102-3	Luogo della sede principale		
102-4	Luogo dell'attività		
102-5	Proprietà e forma giuridica		
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente		
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento		
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco dei gruppi degli stakeholder		
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato		Nel presente Bilancio Sociale è inclusa la sola Infratel Italia S.p.A.

102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi		
102-47	Elenco dei temi materiali		
102-50	Periodo di rendicontazione		
102-51	Data del report più recente		Trattasi del primo Bilancio Sociale pubblicato da Infratel Italia S.p.A.
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards		
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)			
TOPIC: ETICA DEL BUSINESS, INTEGRITÀ E TRASPARENZA			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)			
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		
GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)			
TOPIC: CONSUMI ENERGETICI			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 302: ENERGIA (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		
TOPIC: EMISSIONI			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 305: EMISSIONI (2016)			

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	La Società si pone l'obiettivo di rendicontare in modo esaustiva tale indicatore nei prossimi anni.
Relativamente all'indicatore GRI 305-2, sono stati stimate le emissioni delle automobili elettriche presenti nel parco auto di Infratel Italia.		
TOPIC: RIFIUTI		
GRI 306: RIFIUTI (2020)		
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	
INFORMATIVE SPECIFICHE		
306-3	Rifiuti prodotti	
TOPIC: CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE		
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	
GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)		
TOPIC: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)		

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	
TOPIC: SALUTE E SICUREZZA		
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)		
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	

403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
INFORMATIVE SPECIFICHE	
403-9	Infortuni sul lavoro
TOPIC: COMUNITÀ LOCALI	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (2016)	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo
TOPIC: CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (2016)	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali
TOPIC: CYBERSECURITY E PRIVACY	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI (2016)	

418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti
TEMI MATERIALI [NON CORRELATI A UN GRI TOPIC-SPECIFIC STANDARD]	
TOPIC: INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione
TOPIC: QUALITÀ DEL SERVIZIO E INCLUSIVITÀ	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE (2016)	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione

EXECUTIVE SUMMARY

INTRODUCTION

With its first Social Report, Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. - (hereinafter referred to as the **"Company"** or **"Infratel Italia"**), the main digital infrastructures publicly owned company part of the Invitalia S.p.A. group, embarks on a sustainability-oriented path, with the aim of improving and consolidating its reputation, trust and transparency towards all the relevant stakeholders.

The document illustrates, through qualitative and quantitative indicators, what the Company has done, is doing and will do in the coming years to pursue sustainable development that has a positive impact on citizens, local communities and other stakeholders.

Indeed, the document aims to be an official source of knowledge about the Company and the main aspects related to the management methods adopted and its performance with respect to environmental, social and governance (ESG) issues.

The document refers to the two-year period 2020-2021 and takes into consideration Infratel Italia alone. Where relevant for the understanding of the activities, there are references to subsequent facts and events, up to the first quarter of 2022.

1 INFRATEL ITALIA PROFILE

MISSION

Infratel Italia's activity is characterised by a strong will to create a widespread social benefit that finds its maximum expression in the reduction of the so-called digital gap, i.e. the reduction of the digital divide that still represents an obstacle for the 'digitally marginal territories of the country.

Infratel Italia, at the national level, is thus configured as an enabler of public intervention plans for digital infrastructures, intervening directly or through its partners to guarantee the effectiveness of the right of access to digital technologies in favour of citizens, businesses and public administrations, particularly in marginal areas of the country, giving equal access to the ultra-wideband network and its services. The ultimate goal is thus to create a digital democracy, regardless of place of residence, work and social-economic conditions.

STAKEHOLDERS

By means of a benchmark analysis involving all corporate functions, it was possible to carry out a survey of Infratel Italia's main stakeholders:

- Human resources
- Institutions
- Direct beneficiaries
- Indirect beneficiaries
- Suppliers
- Local communities
- Media
- Trade union representatives

THEMES

The issues described in the document were also identified through an analysis process that involved all corporate functions and returned the most relevant aspects for the Company:

- Emissions
- Energy consumption
- Waste
- Development and enhancement of human resources
- Health and safety
- Local communities
- Innovation and digitisation
- Cybersecurity and privacy
- Service quality and inclusiveness
- Responsible supply chain
- Business ethics, integrity and transparency.

KEY NUMBERS	2021	2020	YoY
PROJECTS			
Direct Model (Real Estate Units Reached)	47.074	23.619	+99%
Ultra-broadband plan "BUL" (commercialized sites)	5.366	3.715	+44%
Voucher Plan - phase 1 (Vouchers activated)	200.000	-	-
Connected Schools Plan – phase 1 (schools activated with Infratel Italia intervention)	6.558	-	-
Wi-Fi Italia (municipalities with installed hotspots)	1.327	754	+76%
THE COMPANY			
Employees (total)	179	131	+36%
Percentage of women (out of total)	41%	43%	-5%
Female new recruits	33%	55%	-40%
Colleagues under 35	87	51	+70%

INFRATEL ITALIA'S ROLE IN THE NATIONAL RECOVERY AND RESILIENCE PLAN¹ (NRRP)

In December 2021, a framework agreement was signed between the Minister for Technological Innovation and Digital Transition (MiTD) - Department for Digital Transformation, Invitalia and Infratel Italia for the implementation of the activities related to the operational proposal for the sub-investments included in Investment 3 "fast internet connections" of Mission 1 - Component 2 of the NRRP. In particular, Infratel Italia has provided the necessary technical assistance for the activities preparatory to implementation and has been designated as the implementing party for the following plans: "Italia a 1 Giga", "Italia 5G", "Scuola connessa", "Sanità connessa". Infratel Italia is also, on the basis of the decree of the Ministry of Economic Development, the implementing party of "Isole Minori" plan, included in the NRRP.

2 GOVERNANCE AND MANAGEMENT

ETHICAL GOVERNANCE AND TRANSPARENT MANAGEMENT

Infratel Italia considers the pursuit of its corporate mission and the performance of its activities to be priorities to be managed by having fundamental values such as respect for rules, fairness and transparency as a point of reference.

In order to consolidate transparency and accountability towards its stakeholders, in 2020 Infratel Italia implemented and made available the Ultrabroadband platform, reachable at the link bandaultralarga.it, which allows to know in real time the progress status of the BUL Plan on the entire national territory.

GOVERNANCE STRUCTURE AND ORGANISATIONAL SET-UP

Board of directors

PRESIDENT	<i>Eleonora Fratesi</i>
CHIEF EXECUTIVE OFFICER	<i>Marco Bellezza</i>
BOD MEMBER	<i>Chicco Porcu</i>
BOD MEMBER	<i>Leonarda Danila Sansone</i>
BOD MEMBER	<i>Giulio Mazzotti</i>

Table: members of the board of directors

¹) <https://www.mef.gov.it/en/focus/The-National-Recovery-and-Resilience-Plan-NRRP/>

Board of auditors

PRESIDENT	<i>Nadia Fontana</i>
ACTING AUDITOR	<i>Alessandro Portolano</i>
ACTING AUDITOR	<i>Andrea Pirrottina</i>
ALTERNATE AUDITOR	<i>Francesca Fatello</i>
ALTERNATE AUDITOR	<i>Francesco Alati</i>
AUDITING COMPANY	<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>

Table: members of the board of auditors

Composition of the board of directors by gender



GENDER AND AGE GROUPS	NUMBER	PERCENTAGE (%)
MEN	3	60%
WOMEN	2	40%
TOTAL	5	100%
UNDER 30 YEARS	0	0%
BETWEEN 30 AND 50 YEARS	2	40%
OLDER THAN 50 YEARS	3	60%
TOTAL	5	100%

Infratel Italia's managerial organisation is divided into 21 corporate functions, while some competences are managed on an intra-group service basis by the parent company Invitalia.

ETHICS, INTEGRITY AND TRANSPARENCY

To promote fairness in the performance of Company activities and with the aim of disseminating the principles of integrity, transparency and inclusion, the Company has decided to adopt:

- Charter of Diversity and Inclusion Principles consistent with that of Invitalia
- Organisational, Management and Control Model, consistent with the one of Invitalia, to prevent the risk of commission of offences constituting administrative liability pursuant to Legislative Decree 231/01
- Code of ethics
- Corruption prevention plan
- ISO 14001 and ISO 45001 certification in the selection of suppliers

3 REDUCING ENVIRONMENTAL IMPACT

Infratel Italia mainly carries out activities of intellectual nature at offices granted on loan for use by the Ministry of Economic Development or at the offices of Invitalia. Although these activities do not have a significant impact on the environment, the Company takes all appropriate precautions to protect the ecosystem, paying particular attention to current regulations on waste disposal, protection of water, soil, subsoil and atmosphere.

Specifically, during the reporting period, the following measures took place:

- Use of two electric cars in the company car fleet > electricity consumption was 2,104 kWh² / Scope 2 emissions were 579.2 kg CO₂³
- Use of an automatic switch-off system for company lights
- Optimisation of waste management both at construction sites and in the company and monitoring of the way suppliers, contractors or maintenance workers handle waste
- Launch of the plastic free campaign to significantly reduce the use of plastic in the company
- Remote testing and inspections carried out at construction sites

4 PEOPLE ARE THE CENTRE OF OUR WORK

Infratel Italia places the personal and professional development of its employees as a pillar of its operations, promoting a healthy and stimulating working environment and providing the appropriate tools to support the personal wellbeing of everyone. Indeed, it is considered crucial to guarantee the full satisfaction of employees in their professional careers.

ENHANCING HUMAN RESOURCES

Imagining new scenarios is a daily challenge for Infratel Italia and it is the reason why the presence of young people in the company has been strengthened in the last two years.

2) For the electricity consumption of the two electric cars of the Infratel Italia fleet, an average consumption of 14.66 kWh/100 km was estimated. Source: <https://www.ideegreen.it/auto-elettriche-consumi-autonomia-81517.html>

3) For Scope 2 emissions, the emission factor was used: 1 km: 0.04035 kg CO₂e. (Source: DEFRA 2021 - Cars by market segment - Type Mini).

- Youth presence: +14 colleagues under 29 | 2021 compared to 2020
- 52 colleagues under 35 | +30% compared to 2020
- 45% of the company population are women | 64% of new hires are female | 65% of promotions and career advancements involved women

STAFF INCREASE

In line with the 2019-2021 corporate operating plan and consistent with the objectives set, the strengthening process on the human resources front is necessary to manage the corporate evolution resulting from the increase in activities and projects entrusted to Infratel Italia.

RECRUITMENT - GENDER	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
WOMEN	18	10%	16	12%
MEN	36	20%	13	10%
TOTAL	54	30%	29	22%

RECRUITMENT - AGE CLASSES	2021 (n)	2021 (%)	2020 (n)	2020 (%)
Up to 29	19	11%	11	8%
30 to 35	27	15%	13	10%
36 to 45	5	3%	5	4%
From 46 to 55	3	2%	0	0%
TOTAL	54	30%	29	22%

HEALTH AND SAFETY

In order to best fulfil its obligations in this area and meet the legislative requirements established at national level, Infratel Italia has adopted an occupational health and safety management system according to the UNI ISO 45001:2018 standard.

This system applies to the entire Company population and to all those outside the Company who have relations with it that may affect health and safety in the workplace under its control (e.g. workers of external suppliers, contractors, self-employed workers, etc.).

In connection with measures to prevent and protect against the risk of Covid-19, a radical rethinking of the concept of the 'common area' was implemented by introducing station rotation. Special attention was also paid to the prevention of contagion through a voluntary antigenic test campaign and the provision of a protection and prevention kit.

5 CONNECTIONS, SERVICES, DEVELOPMENT IN THE TERRITORIES

Infratel Italia is engaged in numerous plans and initiatives aimed at enhancing the technological development of the country and, in particular, of less connected communities.

In order to fully understand the innovative potential of emerging technologies, the Company is actively involved in the implementation of numerous projects and activities:

● **“Italia a 1 Giga”, “Sanità connessa”, “Scuola connessa” and “Italia 5G”** plans within Mission 1 **“Digitisation, innovation, competitiveness, culture”** of the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), which have the common goal of enabling citizens to have a resilient and reliable network infrastructure.

● **“Isole Minori”** plan, whose objective is to provide coverage with ultra-wideband connectivity also enabling the evolution of mobile radio networks towards 5G services in the minor islands involved in the project.

● **“Banda Ultralarga”** plan, the aim of which is to develop an ultra-wideband network throughout the country to create a public telecommunications infrastructure consistent with the objectives of the European Digital Agency.

- 3.230 municipalities on the market (+1.499⁴)
- 1.845 successfully tested municipalities
- 5.366 construction sites in progress

Key figures at 2021/31/12

● **“WiFi Italia”** plan aims to allow all citizens to connect free of charge and in a simple way, through a dedicated App, to a free and widespread Wi-Fi network throughout the country.

- 1.327 municipalities with installed hotspots
- 4.819 hotspots installed throughout the country

Key figures at 2021/31/12

● **“WiFi Italia Musei e Parchi”** for the dissemination of Wi-Fi connectivity, the installation of smart platforms and the implementation of experimental measures and best practices for the enhancement of natural and cultural heritage.

● **“WiFi Italia Ospedali”** as part of the digital solidarity initiatives of the Ministry for Technological Innovation and Digitalisation. In the second half of March 2020, Infratel Italia launched the project for the supply and installation of 5.000 Wi-Fi access points in Italian public hospitals.

- 236 participating hospitals
- 176 total number of hospital facilities activated
- 2.671 total number of hotspots installed

key figures from March 2020 to December 2021

● **“Scuola connessa”** plan (phase 1) which aims to provide connectivity of up to 1 Gigabit/s download and a minimum guaranteed bandwidth of 100 Mbit/s symmetrical for state-run educational and school institutions.

- 6.558 schools activated by Infratel Italia
- 1.132 schools activated by regional in-house companies

● **“Piano Voucher”** plan (phases 1 and 2), which makes available over one billion euros for the provision of vouchers for ultra-wideband connectivity to 2.2 million households and 450.000 businesses in Italy.

- 142.546 applications received
- 119.091 applications activated
- EUR 71 million

● **“Blockchain4Italy”** which aims to support the development and dissemination of the European Blockchain Partnership in Italy and to contribute to the participation of Italian stakeholders in the EBSI, with a focus on the recognition of diplomas.

● **“Fondo per l'intrattenimento digitale”** which aims to devise projects involving the conception, pre-production and realisation of a video game prototype for commercial distribution.

- 24 applications approved
- 14 applications refused
- 4 integration requests to proposing companies

● **“ConnecTO Startup contest”** with the aim of generating and supporting entrepreneurial initiatives to innovate telecommunications sector.

● **“Sinfì”** intends to provide the community not only with a cadastre of infrastructures, but also with a unified, integrated and comprehensive view of existing networks, also in order to better plan future interventions.

4) Compared to the same figure at 2020/31/12

- “**BUL platform**” accessible at bandaultralarga.it which aims to provide transparent and accessible information on the progress of the plan to anyone who so wishes
- **Mapping 2021 fixed networks**, launched in 2021 covered the entire national territory except for white areas, which had already been the subject of BUL Plan interventions. This mapping was intended to verify the coverage commitments undertaken by the operators who responded to the notice for the 2020 mapping; obtain evidence of new coverage interventions implemented or planned starting from the year 2021 for the next five years; and to allow a detailed mapping of the NGA - Next Generation Access- and VHCN - Very High Capacity Network - fixed networks.
- **Mapping 2021 mobile networks**, started in 2021 to verify the coverage of the national territory with mobile networks in 4G and 5G technology or that will be so according to the coverage plans of operators in the five-year period 2021-2026, highlighting their characteristics also in terms of backhauling of radio base stations (SRBs).

6 MATERIAL THEMES AND SDGS

In Infratel Italia’s Social Report 2020-2021, a reconciliation between the material issues and the Sustainable Development Goals (SDGs) was carried out⁵. For this reconciliation, the publication ‘Linking the SDGs and the GRI Standards’ prepared by the GRI was taken as a reference.

5) The UN’s 2030 Agenda for Sustainable Development, unveiled in New York in September 2015, identifies the 17 Sustainable Development Goals (SDGs) that represent common sustainable development goals for today’s complex challenges and constitute an important reference for the international community.

AREA	MATERIAL THEME	SDGs
ENV	Emissions	  
	Energy consumption	
	Waste	
SOC	Development and enhancement of human resources	     
	Health and safety	
	Local communities	
	Innovation and digitisation	
	Cybersecurity and privacy	
	Service quality and inclusiveness	
GOV	Responsible supply chain	   
	Business ethics, integrity and transparency	



MARCO BELLEZZA
Amministratore Delegato

Ringraziamenti

Ringrazio sentitamente la Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e la Capogruppo Invitalia che, con entusiasmo e dedizione, hanno contribuito instancabilmente ad offrire a Infratel Italia competenze, idee e progettualità per raggiungere insieme traguardi importanti come quelli riportati in questo Bilancio.

Grazie all'impegno di tutti, Infratel Italia proseguirà il proprio percorso di crescita e sviluppo per continuare a rappresentare un motore per l'innovazione in tutto il Paese, ponendo sempre i cittadini e le comunità locali al centro delle attività quotidiane.

A Serena dell'Agli, Valentina Cefalù e Giada Cattapan esprimo, infine, la mia riconoscenza per aver curato con impegno la redazione del presente documento grazie al supporto del team ESG di PwC, e ai dipendenti e collaboratori per quanto fatto sin qui insieme.

Avv. Marco Bellezza
Amministratore Delegato



INFRATEL ITALIA



Infratel Italia
Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.



SEDE OPERATIVA

viale America, 201
00144 - Roma

SEDE LEGALE

via Calabria, 46
00187 - Roma

www.infratelitalia.it

INFRATEL ITALIA

|
INVITALIA
|